



Il comune tagliato

COMUNE DI MONZA
ASSESSORATO AL BILANCIO PARTECIPATO

**RELAZIONI DEGLI ASSESSORI
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2005**

MICHELE FAGLIA – SINDACO

PROVINCIA, ACCORDI DI PROGRAMMA, RAPPORTI CON LA STAMPA

A metà mandato diventa importante fare il punto della situazione rispetto al programma “Viva Monza più viva”. Un “libro dei sogni”, una “Treccani dell’utopia”: così alcuni consiglieri comunali della minoranza lo definirono al mio insediamento. Forse non tutto si riuscirà ad attuare nei cinque anni. È possibile. L’importante è che l’impostazione e lo spirito programmatico vengano perseguiti anche con la politica dei piccoli passi, avendo però sempre chiara la meta finale da raggiungere. Un cammino già in buona parte percorso, come tengo a relazionare alla città negli incontri semestrali. Senza programmi ambiziosi non si va da nessuna parte, soprattutto quando si eredita una città abbandonata a se stessa da troppi anni. Immaginare il cambiamento, credere in un miglioramento della qualità della vita, lavorare quotidianamente per ottenere dei risultati tangibili in condizioni spesso difficili e contrarie perché “si è sempre fatto così” o “non ci sono le risorse sufficienti”, richiede sforzi di fantasia, voli di immaginazione per trovare soluzioni che costino poco e che risolvano i problemi in una logica di sistema, non come rimedi momentanei. La Finanziaria certo non ci aiuta nel reperire nuove risorse umane e di investimento, anzi ci ha imposto tagli nell’esercizio in corso e ci pone ulteriori limitazioni per il 2005. Allora dobbiamo rimboccarci le maniche e fare tutto il possibile per ridurre gli sprechi, per ridurre le sacche di inefficienza, per razionalizzare le risorse umane e conseguire una maggiore flessibilità nel loro impiego. È stato importante il riassetto organizzativo degli uffici comunali con l’accorpamento dei settori in tre macro-aree (territorio, cittadinanza, risorse), per favorire il coordinamento e l’interscambio intersettoriale.

Le figure dei direttori di area (arch. Carlo Lanza per il territorio e, dal gennaio 2005, il dott. Pier Claudio Castellani per risorse e cittadinanza) garantiranno la funzione di alta direzione e coordinamento e di rappresentanza della struttura tecnico-operativa del Comune nei confronti degli altri Enti anche al fine del reperimento di nuove risorse.

Lo stretto rapporto tra azione amministrativa ed indirizzi politico-programmatici è fondamentale per dare un senso al fare, per dare una finalizzazione che vada oltre la semplice ordinarietà, per evitare interventi miopi e limitati nel tempo, conseguendo logiche di priorità e di prospettiva.

Mi pare, quindi, importante unire alla mia breve relazione l’organigramma del Comune perché sia meglio relazionabile rispetto alle rispettive responsabilità gestionali della struttura operativa, da tenere ben distinte rispetto alle responsabilità di indirizzo e di controllo proprie dall’Amministrazione politica (vedi riferimenti al programma di mandato nella Relazione previsionale e programmatica).

Ritengo utile, inoltre, fare il punto della situazione rispetto alle mie deleghe specifiche.

Provincia

La legge istitutiva della Provincia di Monza e Brianza (n.146 del 11 giugno 2004) apre una prospettiva nuova di impegno per costruire un’istituzione su basi innovative. Il modello di

riferimento è coerente coi principi della riforma del titolo V della Costituzione, che riconosce le autonomie locali ed è improntata a legami di sussidiarietà verticale tra i vari livelli di articolazione dello Stato a partire dai Comuni, primi depositari della potestà amministrativa, oltre che a legami di sussidiarietà orizzontale verso i cittadini e le loro forme associative ed organizzate. Con un Regolamento votato all'unanimità, il 3 novembre 2004 si è costituita l'Assemblea dei Sindaci, che ha espresso l'Ufficio di coordinamento. Un compito gravoso ma altrettanto entusiasmante, che prende avvio con un forte spirito unitario tra i Sindaci e le forze politiche del territorio.

L'Ufficio di coordinamento sta lavorando per predisporre proposte programmatiche ed operative da sottoporre ad una prossima assemblea, nel gennaio 2005. In particolare sta predisponendo l'impostazione del Forum della Brianza da tenersi nella prossima primavera, sul tema del modello di una Provincia dei Comuni. L'Ufficio di coordinamento si sta relazionando anche con varie questioni (Variante Pedemontana, sinergie strategiche per le Società multiutilities, Osservatorio e Banca dati della Brianza), ponendosi quale riferimento per i Sindaci verso la costruzione di obiettivi unitari e condivisi. Il tutto in stretta collaborazione con la Provincia di Milano e, in particolare, con l'Assessorato alla Provincia di Monza e Brianza, che si sta dedicando alle problematiche di predisposizione degli atti di separazione e di visione strategica, nel rispetto dei ruoli specifici ma anche con una forte condivisione delle scelte che l'Assemblea dei Sindaci opererà in piena autonomia. La recente nomina del Commissario di governo renderà, quindi, operativa la fase costituente della nuova Provincia.

Politiche territoriali ed accordi di programma.

Il ruolo di Monza capoluogo di Provincia pone importanti prospettive in relazione ai rapporti territoriali sia con la Brianza che con Milano, nella consapevolezza di una centralità che, pur consolidatasi storicamente, richiede una visione strategica rispetto alle problematiche strutturali irrisolte. Diventa, quindi, indispensabile intervenire a più livelli: una completa pianificazione a scala comunale che riscatti Monza dalla confusione urbanistica che la caratterizza da troppi anni e che ponga dei chiari e definitivi obiettivi di ruolo per la città; una rivisitazione della pianificazione sovracomunale (PTCP) che non coglie opportunamente le reali esigenze del territorio Brianza in relazione al modello per circondari ed alla necessità di infrastrutture e di servizi da decentrare.

In questa fase la bozza di nuovo PRG costituisce, quindi, l'occasione per riconoscere un ruolo a Monza. Contemporaneamente, attraverso l'azione dell'Assemblea dei Sindaci, sarà da affrontare una revisione del PTCP vigente.

In questa logica sono tasselli essenziali i due accordi di programma in essere: Centro Rondò e Villa Reale. In entrambi i casi si tratta di funzioni forti, che trasferiscono a Monza un ruolo di centralità di notevole spessore. Nel caso del Centro Rondò, con la scelta di mantenere il Tribunale in centro città, rimane la ridestinazione di parte dell'area ex Caserma IV Novembre a nuove funzioni, in coerenza con gli indirizzi urbanistici già espressi nel gennaio 2003. La questione verrà esaminata in un prossimo collegio di vigilanza, con la proposta di localizzare nell'area il Polo fieristico della Brianza: una funzione oggi collocata in modo precario su un'area comunale, in attesa di una soluzione definitiva. L'accordo di programma lascia comunque spazio anche per la collocazione di uffici della Provincia di Monza e Brianza, in posizione strategica come accessibilità sia su gomma che su ferro.

L'Adp Villa Reale è giunto alla fase conclusiva del Concorso Internazionale di progettazione per la Villa e per i giardini che ha proclamato il gruppo vincitore (il prof.

arch. Giovanni Carbonara è il capofila) di grande levatura e professionalità, con un progetto flessibile che pone al centro destinazioni di alta rappresentanza, spazi espositivi e convegnistici. Un'altra opportunità storica per la città di Monza che, in un rapporto collaborativo molto positivo con la Regione Lombardia, vedrà presto completamente restaurato ed utilizzato l'intero complesso monumentale.

Nel mese di gennaio i progetti selezionati verranno esposti al pubblico per l'attivazione di una fase partecipativa con cittadini, associazioni culturali e vari attori istituzionali e non, già consultati nella fase preventiva, perché possano esprimere le proprie valutazioni. Seguirà l'assegnazione dell'incarico per la progettazione definitiva per poter appaltare i lavori entro il nuovo anno.

Il 2005 sarà quindi dedicato al raggiungimento di questi obiettivi oltre che, fatto non trascurabile, al reperimento delle fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione dell'opera, stimata in 106 milioni. Il Concorso internazionale prevede anche un "business plan" relativo alla verifica di capacità economica per un'autonomia gestionale del complesso Villa e Parco su risorse proprie, attivabili in relazione alle destinazioni d'uso proposte.

Società di gestione Parco e Villa Reale.

Ora che il Concorso internazionale ha concluso il suo iter, risulta più agevole affrontare la questione nodale della Società di gestione per Parco e Villa. Il 2005 sarà dedicato ad un lavoro concertato tra i vari Enti proprietari, al fine di individuare la forma migliore per svincolare questo patrimonio dalla diretta gestione pubblica e di affidarlo ad una Società di scopo, che garantisca gli Enti proprietari sul rispetto di prevalenti finalità pubbliche e che, nel contempo, si apra a sostenitori istituzionali (Provincia di Monza e Brianza, Provincia di Milano, altri Comuni) e non (Fondazioni, privati ecc.).

È un'azione ancora da intraprendere, già avviata con la Regione Lombardia, ma tutta da approfondire, facendo tesoro di studi giacenti presso il Comune di Monza per una Fondazione di partecipazione.

Rapporti con la Stampa

Le testate a diffusione nazionale non possono ignorare l'istituzione della Provincia di Monza e Brianza ed il ruolo di Monza come città capoluogo. Attraverso l'ufficio stampa comunale, saranno intensificati i contatti coi media perché siano dedicati spazi sempre più ampi alla nostra città ed al territorio della Brianza. L'obiettivo è quello di promuovere la conoscenza di avvenimenti e di notizie di interesse generale e di aggiornare costantemente i cittadini sul percorso di costruzione della nuova Provincia.

ROBERTO SCANAGATTI
VICESINDACO - ASSESSORE AL BILANCIO

L'Assessorato al Bilancio, per ovvie ragioni, non può che rinviare per una dettagliata relazione, alla lettura dei documenti che costituiscono la Delibera sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale, ed in particolare alla Relazione allegata ai quadri economici.

E' infatti solo dall'esame di tali documenti che è possibile ottenere il quadro completo della politica di bilancio che l'Amministrazione comunale intende perseguire per l'anno 2005 e per il triennio 2005 – 2007.

In estrema sintesi si può affermare che se da un lato occorrerà reperire le risorse necessarie per dare attuazione agli impegni correnti, le finanze comunali disponibili dovranno però anche essere in grado di sostenere tutte quelle iniziative che ciascun Assessorato intenderà attivare durante l'anno allo scopo di corrispondere agli indirizzi programmatici.

In questo contesto il punto di riferimento principale non può che essere rappresentato dalla c.d. Legge Finanziaria 2005 –2007 che, come noto, fissa precisi limiti di spesa al sistema delle autonomie locali, superati i quali verrebbe meno il rispetto del patto di stabilità.

Pertanto questo Bilancio previsionale si muove sulla scorta di precisi scenari e ricerca, nei limiti del possibile, gli equilibri ottimali.

VINCENZO ASCRIZZI

ASSESSORE ALLA COMUNICAZIONE – ARREDO URBANO –
SERVIZI DEMOGRAFICI

COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE URBAN CENTER - SPORTELLO DEI CITTADINI

Il 2005 sarà l'anno dell'Urban Center che diverrà un luogo dove i cittadini potranno vivere le trasformazioni della città; aperto a tutti per raccontare la Monza del futuro, ma anche punto di incontro e di azione civica cittadina.

Uno spazio della comunicazione per la comunicazione, un centro di progettazione, dove sarà possibile conoscere, discutere ed approfondire il piano strategico della Brianza ed i suoi progetti.

Nella realizzazione di questo ambizioso progetto ci si avvarrà anche dell'esperienza di un tavolo tecnico composto dalle varie categorie presenti sul territorio quali scuola, lavoro e associazioni. E' stato inviato al Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie un progetto sull'e-democracy, finalizzato ad attivare nuovi canali di partecipazione diretta dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione con particolare attenzione alle giovani generazioni.

Nel corso del prossimo anno verranno ulteriormente potenziati gli strumenti di informazione già utilizzati, come il notiziario Tua Monza che, attraverso un linguaggio sempre meno burocratico, cercherà di rispondere ai bisogni di informazione dei cittadini. Così come le newsletter, nuovo canale comunicativo monotematico.

Da pochi mesi è consultabile il nuovo portale per la città "Monzacity", un sito interattivo con il quale il cittadino può dialogare, ricevendo informazioni e documenti, che si svilupperà sempre più come strumento di promozione turistica, culturale e di marketing territoriale.

Il progressivo aumento del numero dei cittadini iscritti al servizio di "Monzasms – il Comune sul tuo cellulare", dimostra che tale servizio è da potenziare. Tramite sms si potranno così ricevere tempestivamente notizie sulla viabilità, eventi, news sull'attività comunale.

Il coinvolgimento del cittadino alla vita dell'Amministrazione sarà anche garantito dalla programmazione di incontri pubblici, campagne di comunicazione per piani definiti dall'Amministrazione (piano del traffico, piano del commercio ecc.).

Avviata nel 2003, nel 2005 terminerà la realizzazione dell'immagine coordinata dell'Ente.

Nel corso 2005 è previsto lo studio di fattibilità dello sportello del cittadino, o sportello polifunzionale, che sarà in grado di fornire informazioni e servizi di competenza di più uffici comunali.

TURISMO, SPETTACOLO ED EVENTI

Monza, una Città che promuove il meglio di sé, dal patrimonio storico testimoniale al più grande parco cintato d'Europa e lo fa creando momenti di intrattenimento che attirino persone dai comuni di prossimità fino a turisti italiani e stranieri che decidono di inserirla nei loro itinerari.

Per il 2005 i grandi eventi saranno indirizzati a identificare spazi per la socialità con attenzione a tutte le fasce di età attraverso momenti di aggregazione con concerti e spettacoli di vario genere che alzino la qualità dell'offerta. Occasioni di lancio per nuove proposte artistiche e gruppi musicali emergenti. Percorsi turistici gratuiti o con prezzi popolari e tariffe agevolate per i giovani alle sale prove sono solo alcuni esempi della volontà di rendere fruibili spazi pubblici e non a chiunque. Nel corso del 2005 verrà dato seguito ai programmi legati al Turismo Sociale, favorendo la nascita di un sistema turistico locale di Monza e Brianza con particolare attenzione agli scambi culturali.

I grandi eventi sono ormai un terreno per sperimentare percorsi inediti o lasciati sopiti per troppo tempo. In questo quadro si colloca il ritorno della musica classica in Villa Reale con Monza Classica che, visto il grande successo di pubblico nel settembre scorso, sarà inserita nelle proposte per il 2005.

Proseguiremo con l'individuazione all'interno delle circoscrizioni, con particolare attenzione alle periferie, di spazi da adibire a luoghi di incontro per restituirli alla socialità. Sempre più consapevole è la collaborazione del Settore Turismo con l'Associazione ProMonza, che, nell'ambito della nuova convenzione, proporrà in un ruolo più ampio legato alla promozione del territorio brianteo.

Si conferma la presenza della Città alla Borsa Italiana del Turismo, che per il 2005 vedrà affiancata Monza e i Comuni della Brianza in uno stand rinnovato nella forma e nei contenuti.

Tra gli impegni più importanti del Settore Turismo va ricordata l'organizzazione di eventi e l'accoglienza in occasione del Gran Premio di formula 1, da quest'anno in collaborazione con Scenaperta SpA.

RIQUALIFICAZIONE URBANA E ARREDO

La programmazione del Settore Riqualficazione Urbana è fitta d'interventi che prevedono riqualficazioni di spazi cittadini per il 2005.

- Progetto di sistemazione d'arredo Piazza Pertini a S. Albino
- Progetto di riqualficazione urbana quartiere Libertà
- Progetto di riqualficazione urbana area S. Rocco
- Progetto di sistemazione del mercato di Via Nievo
- Progetto di illuminazione ponte e parcheggio Piazza S. Gerardino

Piani Locali di Intervento:

- Piazza Cambiaghi
- Corso Milano

- S. Fruttuoso
- Zona Cazzaniga

Progetti definitivi in fase di approvazione:

- Progetto di riqualificazione dei Giardini della Stazione
- Progetto di sistemazione area S. Biagio
- Progetto di sistemazione area via Calatafimi – Molise
- Progetto di riqualificazione delle aiuole stradali
- Progetto di sistemazione area esterna exGil
- Progetto d'illuminazione di piazze e monumenti.

SERVIZI DEMOGRAFICI E CIVICI

La realizzazione di una programmazione degli interventi che migliori in modo sensibile il rapporto tra i cittadini e il Palazzo è il primo obiettivo di questo Assessorato.

Occorre infatti operare per ridurre le distanze, soprattutto nei confronti di quelle fasce deboli della popolazione che spesso rimangono escluse dalle scelte, attivando veri e propri meccanismi di partecipazione alla vita amministrativa. A tale scopo si riconferma l'importante esperienza degli anni passati sui servizi Extraintegrati rivolti ai cittadini stranieri che oggi possono, grazie a tale intervento, accedere alla macchina comunale con l'aiuto di mediatori ed interpreti e presto potranno avere assistenza di tipo legale.

Per quanto riguarda i servizi on-line è stata attivata la consultazione telematica dei dati da parte di Enti e PA. abilitate (Carabinieri, Polizia ecc.) ed è in fase di realizzazione l'allineamento dei codici fiscali con il Ministero delle Finanze.

Per il prossimo anno è stato già stilato un calendario di matrimoni civili da celebrare sia in Villa Reale che alla rotonda dell'Appiani.

Sono stati contattati soggetti istituzionali e attori sociali sul territorio per avviare un progetto di partenariato internazionale. Affiancati da funzionari ONU e del Ministero degli Affari Esteri, si procederà alla fase operativa. Monza Città della Pace renderà concreto questo concetto partecipando a processi di cooperazione e sviluppo.

E' stato dato avvio alla costituzione del catasto cimiteriale che consentirà la gestione delle concessioni cimiteriali, compreso lo storico. Le concessioni verranno collegate ai rilievi cartografici per una ottimale programmazione del fabbisogno degli spazi e dei servizi.

Verrà attivato presso il cimitero un apposito ufficio che si occuperà di illuminazione votiva.

Per quanto riguarda l'Ufficio Elettorale, in previsione delle elezioni regionali e probabilmente dei referendum si sta organizzando un seminario con presidenti di seggio e Prefettura.

ANNALISA BEMPORAD
ASSESSORE ALLA CULTURA

PREMESSA

L'Assessorato alla Cultura proseguirà l'attività di forte caratterizzazione culturale della città attraverso:

- la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale anche per rafforzare un sempre maggior spirito di identificazione e appartenenza alla comunità;
- la promozione sempre più attiva di iniziative culturali nei diversi ambiti di applicazione e relativa articolazione delle proposte nei diversi periodi dell'anno;
- la promozione di eventi unici riferiti al territorio cittadino e al circondario;
- una sempre maggiore valorizzazione delle strutture disponibili accompagnata da una sempre più proficua razionalizzazione delle risorse, sarà uno degli obiettivi che costantemente ci impegneremo a realizzare.

Il 2005 sarà caratterizzato da fondamentali elementi:

- nuove realizzazioni quali l'apertura e la gestione dell'edificio ex GIL; progettazione della nuova sede centrale bibliotecaria nell'edificio dell'Ex Caserma S. Paolo; costituzione e ampliamento di reti di servizi (musei e biblioteche) con i Comuni della provincia di Monza;
- nei limiti di quanto previsto dalle risorse assegnate, sarà prestata particolare attenzione, nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi programmatici, alla realizzazione di progetti culturali rivolti specificamente al mondo giovanile e femminile;
- Prosecuzione e ampliamento di una sempre più intensa e costruttiva collaborazione con l'Associazione ponendo le basi per un lavoro di coordinamento, di messa in rete e di potenziamento delle risorse esistenti.

Importanti obiettivi sono stati raggiunti nel corso del 2004:

- passaggio della gestione del Teatro Manzoni a Scenaperta spa;
- realizzazione di un vasto programma di sviluppo del teatro in città effettuato negli spazi deputati;
- progetti realizzati per il Museo della città;
- realizzazione del progetto della biblioteca all'interno dell'edificio ex Pascoli e ampliamento della biblioteca San Rocco;
- censimento dei Musei in collaborazione con la provincia di Milano.

NUOVE IPOTESI DI LAVORO

- mantenimento delle attività tendenti alla riorganizzazione dei servizi culturali;
- approfondimento di temi culturali e scientifici legati all'Università, ai rapporti con ADI, il Politecnico di Milano e l'Azienda Ospedaliera San Gerardo;
- ampliamento dei progetti che prevedono cooperazione fra i Comuni appartenenti alla provincia di Monza che nei prossimi anni dovrà affermarsi sempre più come punto di riferimento per il territorio brianteo che le gravita intorno. Il principio ispiratore non è quello di affermazione di un primato sugli altri Comuni, bensì quello di attivare un fattivo spirito di cooperazione e collaborazione.
- Obiettivo comune sarà quello di offrire eventi di significativa rilevanza culturale in ambito locale e nazionale interpretando ed esprimendo il forte legame tra il territorio, popolazione e cultura;
- ampliamento dei progetti interassessoriali e intercomunali;
- Progetti di dialogo e confronto con le realtà scolastiche, in particolare con le scuole medie superiori: incontri con filosofi di fama nazionale su temi esistenziali e problemi del nostro tempo (in collaborazione con il Comune di Villasanta); mostra sull'Inferno dantesco accompagnata da letture a tema e attività collaterali.

CULTURA E TERRITORIO

Eventi legati alle feste tradizionali della città (San Gerardo, San Giovanni) verranno realizzati anche in collaborazione con le Associazioni culturali.

Si realizzeranno attività di vario genere (concerti, conferenze, mostre) in occasione del Concorso Nazionale della Rosa.

Si promuoveranno manifestazioni ed attività musicali, teatrali e di svago da realizzarsi all'aperto nei mesi estivi, in occasione delle festività cittadine, in diversi punti nevralgici della città.

Si proporranno tali iniziative in un'ottica di sempre maggiore coesione con la cultura della città, popolare e di tradizione, potenziando gli aspetti innovativi; sarà sempre elevato il livello di attenzione nei confronti delle richieste e delle esigenze dei cittadini.

Saranno progettate varie iniziative legate al Parco, in occasione del bicentenario della sua istituzione, in collaborazione con gli Assessorati al Parco ed al Turismo, con i Comuni limitrofi, con la Regione Lombardia, il comune di Milano e la Provincia.

Nell'attesa di dare una collocazione adeguata alle raccolte d'arte del Comune continua l'attività di tutela e di valorizzazione, in particolare prosegue il programma di catalogazione delle incisioni e vengono sostenute iniziative che promuovono la conoscenza dei beni culturali locali.

MUSICA

Obiettivo sarà quello di articolare un'offerta ancora più ricca sfruttando tutti gli spazi disponibili sul territorio.

Si realizzerà nuovamente il ciclo di concerti nei chiostrini proseguendo l'ipotesi di riproporre attività musicali in luoghi di atmosfera non solitamente aperti al pubblico.

Si valuta l'ipotesi di tenere presso i nuovi spazi dell'edificio ex Gil i concerti sinora realizzati presso la Sala Maddalena, visto il grande successo di pubblico sia giovanile che maturo riscontrato nelle edizioni precedenti.

Proseguirà la manifestazione Lampi presso il Teatrino della Villa Reale che, in un'ottica di recupero e valorizzazione di spazi culturali, proporrà iniziative musicali innovative in un contesto storico-architettonico tradizionale.

Sempre al Teatrino della Villa Reale si attiverà una stagione di concerti di musica contemporanea che seguiranno ad un corso annuale di direzione d'orchestra, di valenza internazionale, in collaborazione con il Conservatorio Verdi e Milano Musica.

Saranno poi attivate iniziative musicali in corso d'anno, per occasioni particolari.

TEATRO

Diversificando l'offerta e al contempo specificando la vocazione propria dei singoli spazi teatrali, l'attività sarà così articolata:

- Teatro Villoresi: ospiterà la stagione "Teatro + Tempo presente" rivolta ad un pubblico che predilige opere teatrali d'impegno civile e sociale;
- Teatro Manzoni: realizzerà una stagione di prosa con compagnie di livello nazionale; si proseguirà nell'uso degli spazi comuni - bar e ridotto - per iniziative culturali ed espositive;
- Teatro San Carlo: ospiterà le iniziative delle Associazioni Teatrali Amatoriali del territorio;
- Teatro Triante: si proseguirà nella direzione di ampliamento di rappresentazioni dedicate ai bambini.

Saranno potenziate le attività teatrali per le scuole, iniziative collegate e teatro per ragazzi.

La disponibilità dei nuovi spazi dell'edificio Ex Gil, potrà permettere di rispondere in maniera sempre più adeguata alle richieste emergenti.

CINEMA

Si proporranno le rassegne cinematografiche "Al cinema con tè" e "A qualcuno piace al cinema" ideate in collaborazione con l'Assessorato alla Persona e l'Assessorato alla Comunicazione che hanno riscontrato un notevole successo nell'edizione passata sia per il livello qualitativo che per la politica dei prezzi ancor più perseguita quest'anno grazie agli accordi con TPM che prevedono la gratuità delle corse nei lunedì pomeriggio di proiezione.

MOSTRE

Terminato il progetto espositivo "Biennale di Monza – Triennale di Milano. Dal 1923 una storia che parla di futuro" realizzato in parallelo a varie manifestazioni collaterali, si procede alla ideazione di progetti di uguale rilevanza: una mostra dedicata ad Anselmo Bucci articolata nelle due sedi del Serrone e dell'Arengario; una mostra dedicata all'Archivio Frette in collaborazione con il Comune di Concorezzo e Sovico; una mostra dedicata al Parco di

Monza in occasione del bicentenario della sua istituzione, in collaborazione con gli Assessorati al Parco, Turismo ed i Comuni limitrofi.

Parallelamente proseguirà l'attività legata al filone dell'arte contemporanea (Action Art).

Proseguirà, in collaborazione con l'Assessorato all'Educazione, la mostra "Immagini della fantasia" tesa anche ad una valorizzazione della promozione alla lettura rivolta a bambini ed adulti.

Si favorirà l'incontro di giovani artisti con il vasto pubblico anche attraverso l'individuazione di spazi non abitualmente deputati ad attività espositive da affiancare ed aggiungere ai tradizionali spazi del Serrone, dell'Arengario e della Galleria Civica che ospitano mostre di considerevole importanza.

BIBLIOTECHE

Nell'ultimo triennio i servizi informativi, documentari e bibliografici facenti capo al Sistema Bibliotecario Urbano hanno raggiunto risultati ragguardevoli e rispondenti alle attese della cittadinanza, risultati riscontrati con l'aumento dei prestiti nelle biblioteche, con l'inaugurazione dell'Archivio storico e con l'avvio dei servizi in rete dell'Intersistema BrianzaBiblioteche.

Il potenziamento dei servizi di informazione e lettura verrà realizzato attuando due linee di intervento: la prima volta a consolidare i livelli organizzativi raggiunti migliorando continuamente la qualità dei servizi e quindi la quantità dei risultati; la seconda progettando contenuti, funzioni e servizi delle nuove sedi di istituzioni culturali - inserite nel programma delle opere pubbliche 2005-2007 (ampliamento della biblioteca S. Rocco in via Zara, ristrutturazione della ex scuola Pascoli a sede della nuova biblioteca e della Circostrizione 1, Biblioteca Moderna Centrale nella ex Caserma S. Paolo) - in collaborazione con i competenti uffici di progettazione e sviluppando i servizi in rete.

La vitalità delle biblioteche comunali sarà supportata da un'offerta adeguata in termini quantitativi (rapportati alla popolazione) e qualitativi (determinati dalla mission di ciascuna delle sette biblioteche dello SBU) di libri, periodici, banche dati, multimediali e da un contestuale svecchiamento della dotazione posseduta (sostituzioni e scarti). Allo stesso fine si programmeranno, confermando la tradizionale mostra internazionale dell'illustrazione per l'infanzia, innovative attività di promozione del libro e delle biblioteche curandone l'informazione anche sul web. Continuerà anche la pubblicazione della collana di libri per ragazzi.

Un contributo sostanziale alla valorizzazione e alla conoscenza del patrimonio librario antico delle Raccolte storiche deriverà dalla partecipazione al Servizio Bibliotecario Nazionale. Con un progetto coordinato con la Regione Lombardia si provvederà a riversare nel catalogo nazionale on-line le edizioni monzesi più antiche (XVI e XVII sec.).

Con lo stesso obiettivo si provvederà a rendere consultabili da remoto le fonti archivistiche monzesi mentre nell'Archivio storico si continueranno gli interventi di riordino della documentazione di competenza e le attività programmate di promozione avviando anche interventi di valorizzazione degli archivi privati monzesi.

PAOLO CONFALONIERI
ASSESSORE ALLA MOBILITA' E ALLA SICUREZZA

MOBILITA'

Nel corso dell'anno 2005 si intende portare a compimento l'approvazione del Piano Urbano del Traffico (PUT) da parte del Consiglio Comunale. Dal mese di gennaio 2005 le sedute della Commissione Consiliare Viabilità e Traffico saranno dedicate dalla trattazione delle osservazioni presentate dai cittadini non ancora discusse.

Si ribadisce la condivisione dei contenuti fondamentali del PUT, riportati nei seguenti punti, per i quali già a partire dal 2004 ma anche nel 2005 saranno anticipati interventi nella prospettiva indicata dal PUT adottato.

Nel mese di gennaio inizieranno i lavori di realizzazione del sottopasso verso l'Accesso Est alla stazione, avendo aggiudicato l'appalto nello scorso mese di novembre; i lavori dureranno nove mesi, per cui nell'autunno 2005 sarà possibile accedere ai binari da Est.

Sicurezza Stradale

Il 30/9/2004 è stato presentato alla Regione Lombardia il bando per un cofinanziamento di circa €480.000,00 (Progetto SISTRAM – Sicurezza STRadale Monza) nell'ambito del Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale. Questo contributo si va ad aggiungere a quanto già stanziato dal Comune di Monza per la realizzazione di interventi per la moderazione del traffico finalizzati alla maggiore sicurezza dei pedoni che saranno realizzati nel 2005 per un importo complessivo di €1,2 Milioni:

- 11 interventi relativi ad attraversamenti stradali rialzati multipli, la maggior parte dei quali in prossimità di scuole, in base alla ricognizione sull'incidentalità svolta nella fase istruttoria del PUT;
- 25 interventi relativi ad attraversamenti stradali a raso con segnaletica ed illuminazione rinforzate, il cui progetto definitivo è stato approvato dalla Giunta nel novembre 2004, alcuni dei quali in sede di progettazione esecutiva potranno anche essere resi rialzati.

Se il progetto di cofinanziamento sarà approvato dalla Regione Lombardia, si aggiungeranno ulteriori interventi infrastrutturali dedicati ad attraversamenti stradali protetti, dei quali è stata data nella domanda di cofinanziamento una localizzazione di massima, ma anche interventi sperimentali con strumenti elettronici per il rilevamento della velocità con sanzionamento automatico e per il controllo degli accessi.

Il bando è infatti finalizzato all'utilizzo di tecnologie elettroniche: il controllo automatico della velocità con strumentazione omologata sarà sperimentato in una o due postazioni fisse; il controllo degli accessi sarà finalizzato al rilevamento di autocarri non autorizzati sugli assi viari dove il problema è particolarmente sentito: via Cantore e vie Aquileia-Monte Santo.

Gestione Sosta

Obiettivo della gestione della sosta è quello di assicurare un'offerta di sosta adeguata sia per le esigenze di sosta breve (commissioni e acquisti nel Centro Storico o presso insediamenti particolari) che per quella di sosta lunga (attività professionali, corrispondenza con ferrovia).

A partire dal gennaio 2005 la gestione della sosta su aree pubbliche sarà affidata a TPM.

TPM infatti annovera nel suo Statuto, votato dal Consiglio Comunale di Monza:

- al punto h), "la realizzazione e/o la gestione delle attività e delle strutture connesse e correlate alla gestione della sosta di autoveicoli con e senza custodia, su strada, aree chiuse e parcheggi"
- al punto k), "la fornitura, gestione e manutenzione di impianti tecnologici e di servizi connessi con la regolazione della mobilità nelle aree urbane".

La gestione della sosta a TPM corrisponde alla migliore tutela dell'interesse pubblico, consentendo pertanto un miglioramento del servizio alla cittadinanza, che potrà contare su di una adeguata connessione tra sosta e trasporto pubblico con possibilità di investimenti e di sviluppo delle politiche del trasporto pubblico e più in generale della mobilità sostenibile. Nel corso del 2005, dando attuazione a quanto proposto dal PUT, si inizierà l'estensione della tariffazione della sosta nelle zone del Centro Storico e nelle zone di corona, prevedendo comunque aree dedicate alla sosta lunga non tariffate o a tariffe molto basse (indicativamente: parcheggio Parco porta Monza, parcheggio area Macello), collegate con bus navetta al Centro Storico.

A partire dall'inizio 2005 inizierà ad operare il parcheggio di 144 posti gestito da Metropark (società 100% gruppo FS) presso l'Accesso Est della stazione di Monza che offrirà a tariffe agevolate la sosta per chi dispone dell'abbonamento ferroviario mensile e comunque costituirà un buon punto di interscambio con la ferrovia.

Presso l'Accesso Est alla stazione di Monza è in fase di realizzazione un'autostazione per i bus che completa così con il trasporto su gomma il centro di interscambio.

Viabilità

Obiettivo di questa sezione è quello di definire il ruolo di Monza quale crocevia fra la Brianza e l'area milanese, affrontando il problema attraverso la multi-modalità, per valorizzare il ruolo dei diversi mezzi di trasporto al fine di garantire le migliori prestazioni del sistema nel suo complesso. Si tratta infatti di predisporre la miglior offerta di trasporto per soddisfare la domanda dei cittadini che si muovono nell'area (residenti a Monza ma anche fruitori dei servizi che la città offre), ottenendo al contempo la sostenibilità ambientale.

Le ipotesi proposte nel PUT riguardo la viabilità su strada dovranno tener conto di aspetti che potrebbero avere un impatto molto forte: i lavori per l'interramento di viale Lombardia, i lavori per la predisposizione allo svincolo a due livelli per l'incrocio Buonarroti – Fermi – Industrie, l'apertura dell'accesso Est alla stazione di Monza. Quando si avranno informazioni certe sull'inizio lavori per l'interramento, si potrà trattare nella Commissione Comunale le modalità di attuazione di quanto proposto nel PUT.

Per quanto riguarda il Trasporto Pubblico Locale, si è in attesa di conoscere la decisione della Provincia di Milano circa l'esito della gara per la gestione della sottorete Nord. Questo è elemento fondamentale affinché nel 2005 si possa riprendere con TPM una riflessione di ampia portata sul ruolo del Trasporto Pubblico Locale.

Per quanto riguarda le Piste Ciclabili, è intenzione completare alcuni dei tratti che costituiscono la rete ciclabile monzese, anche in vista dell'interconnessione con percorsi ciclabili extra-cittadini:

- asse Foscolo-Tintoretto-Tiepolo-Correggio
- asse Triante-Sempione-Centro
- asse Canale Villoresi

Si sta cercando un accordo con RFI per l'utilizzo di tratti di sedime ferroviario non più usati fra Monza Sobborghi e la stazione principale per realizzare un accesso ciclabile dedicato all'accesso Est della stazione di Monza.

Si provvederà ad individuare e a marcare con opportuna segnaletica tratti ciclabili sulle strade cittadine che lo consentono.

Per quanto riguarda gli interventi di interesse sovracomunale cui si lavorerà nel 2005, il riferimento è quanto espresso nel Piano Urbano della Mobilità:

- nuova stazione M1 (e probabilmente anche M5) di Monza Bettola: sono in corso incontri tecnici convocati dalla Regione Lombardia, per arrivare alla preogettazione del nodo di interscambio di Bettola (localizzazione parcheggi di interscambio, interscambio tramvie-autobus-metropolitana, accesso al nodo dalla Grande Viabilità: SS36, A52, A4);
- nuove stazioni su rete ferroviaria esistente: sono già in corso contatti con Regione Lombardia, RFI, Provincia di Milano e comuni confinanti – Sesto S.G. e Villasanta – per concordare un piano di localizzazione condiviso;
- sistema tranviario Monza e Brianza: ferma restando la predisposizione nel PRG in fase di stesura da parte di questa amministrazione di ipotesi di tracciato, si è chiesto alla Regione Lombardia di condividere la necessità del collegamento fra Monza Bettola e il Centro cittadino, onde procedere alle richieste di finanziamento da parte CIPE. Si potrà successivamente considerare l'estensione del sistema tranviario cittadino alle altre direttrici proposte nel Piano Urbano della Mobilità.

Per quanto riguarda il sistema ferroviario, si opererà nella primavera 2005, d'intesa con gli uffici tecnici regionali, per la revisione degli orari delle linee che interessano la nostra città. L'obiettivo è che Monza diventi un nodo ferroviario provinciale con orari opportunamente coordinati fra loro al fine di offrire un servizio cadenzato e frequenza costante in tutto l'arco della giornata, garantendo la corrispondenza fra i convogli.

Si verificherà nel 2005 la sperimentazione di un servizio di Car-Sharing in ambito cittadino.

Si eseguiranno piccoli interventi di miglioramento della viabilità esistente, potenziando con spire induttive alcuni impianti semaforici esistenti in modo da ottimizzarne le prestazioni nonché studiando in modo accurato i tempi di verde dei movimenti veicolari e pedonali. A titolo di esempio si porta l'aumento del tempo di verde per il movimento veicolare Fermi-Industrie che ha portato alla diminuzione delle code sul viale e di conseguenza ad un

minor numero di veicoli che lasciano il viale per percorrere in alternativa strade interne alla città.

PROTEZIONE CIVILE

Le attività relative alla Protezione Civile si rivolgeranno anche nel 2005 a due differenti filoni di attività. Il primo si concentra sulla necessità di rispondere alle esigenze connesse con le problematiche di Protezione Civile di livello comunale:

- predisposizione del piano di emergenza per l'evacuazione del Parco in caso di necessità, in accordo con il Settore Parco e Villa Reale;
- nell'ambito di attività concordate con il Comitato Operativo di Protezione Civile, al quale partecipano oltre al Servizio di Protezione Civile: Vigili del Fuoco, 118, Polizia di Stato, Carabinieri, si svolgerà nel corso dell'anno una esercitazione su uno scenario incidentale che si configuri come maxi-emergenza sul territorio di Monza; tale scelta è motivata dal fatto che nel nostro territorio avvengono numerose manifestazioni ricreative, sportive, culturali che coinvolgono un alto numero di persone: si è ritenuto dunque importante sperimentare le attività di Protezione Civile nel caso avvengano problemi in queste situazioni. Seppur questo tipo di eventi è meno impattante sul territorio rispetto a fenomeni naturali quali l'alluvione, la ripetuta occorrenza di queste manifestazioni richiede particolare attenzione;
- svolgimento, come già avvenuto nel 2004, di un servizio nei mesi estivi presso l'isola d'Elba per svolgere attività di prevenzione incendi e a tutela della sicurezza di residenti e turisti rispetto al possibile accadimento di fenomeni naturali;
- esecuzione di un'attività di stage con il Politecnico di Milano per verificare la fattibilità dell'utilizzo del vasto prato sito nel Parco di Monza presso il ponte "del Dosso" quale vasca di accumulo nel caso di fenomeni alluvionali;
- redazione e diffusione di un opuscolo informativo per tutti i cittadini monzesi che illustri come comportarsi in situazioni di emergenza;
- formazione alla cittadinanza con la seconda edizione del corso "Monza Chiama Monza 2005";
- formazione dei volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile (corsi e certificazioni antincendio con i Vigili del Fuoco e corsi Basic Life Support Defibrillation, BLS-D Rianimazione cardiopolmonare con utilizzo del defibrillatore, con il 118 Brianza);
- svolgimento dei servizi "ordinari", che saranno comunque garantiti con standard crescenti in occasione delle manifestazioni importanti sul territorio (Gran Premio e Sagra di S. Giovanni in primis).

Sarà altresì necessario ridefinire nel corso dell'anno 2005 ruoli e compiti di altre esperienze associative dedite alla Protezione Civile (es. Monza Soccorso), ribadendo comunque il ruolo fondamentale riconosciuto al Servizio e al Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Il secondo filone di attività è finalizzato ad operare alla costituzione di una rete fra le realtà di Protezione Civile operanti sul territorio brianzese, in modo da coordinare lo sviluppo delle attività per armonizzare competenze, strategie, procedure e prassi operative, acquisto

di materiali e mezzi delle varie realtà per coprire il più vasto numero di situazioni e per evitare inutili sovrapposizioni.

Il coinvolgimento delle altre strutture di Protezione Civile avverrà sia nei confronti delle strutture pubbliche (autorità), sia nei confronti del volontariato, anche attraverso metodologie di scambio informativo tra associazioni che prevedono stage di volontari di Monza presso altre associazioni o gruppi comunali della Brianza.

Si sta operando anche ad un progetto di centrale operativa mobile, per il quale è stato chiesto un cofinanziamento alla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza.

La nascita della Provincia di Monza e Brianza è un ulteriore stimolo per procedere in questa direzione, in modo che sia più facile impostare il coordinamento provinciale avendo preventivamente svolto queste attività di integrazione.

POLIZIA LOCALE

Nel corso del 2005, oltre alle attività tipiche dell'intero Corpo, che costituiscono la gran parte di quanto svolto dall'intera struttura, si opererà sulle seguenti voci:

- conferma e rinforzo, nell'ambito delle risorse disponibili, della presenza sul territorio del vigili di quartiere, sia allo scopo di aiuto alla viabilità in generale ma anche come punto sensibile e riconoscibile sul territorio della presenza dell'istituzione locale;
- estensione dell'impiego dei "nonni civici", aprendo un secondo bando; stante l'ottimo risultato ottenuto l'anno scorso, sia in termini di presidio degli attraversamenti pedonali in prossimità delle scuole che di motivazione dei "nonni" stessi, la disponibilità di altri "nonni" può permettere sia la creazione di percorsi sicuri casa-scuola, attuando in modo continuativo progetti cui l'Assessorato alla Mobilità sta lavorando in questi anni (Walk to School) che il rinforzo della presenza sul territorio di presenze amiche, a garanzia della fruibilità sicura di spazi pubblici;
- conferma delle attività di educazione stradale con il coinvolgimento delle scuole;
- esternalizzazione delle attività di stampa, notificazione e prearchiviazione delle violazioni amministrative, al fine di liberare risorse interne per altre attività;
- ripresa e razionalizzazione del servizio di rimozione forzata;
- analisi del processo di gestione dei permessi di accesso alle Zone a Traffico Limitato e dei permessi per il transito da parte degli autocarri autorizzati all'interno di particolari zone cittadine in vista dell'impiego di tecnologie elettroniche per il controllo degli accessi;
- analisi dei processi di emissione delle sanzioni e di gestione del contenzioso in vista dell'introduzione delle tecnologie elettroniche per il rilevamento automatico di infrazioni, che potrebbe causare l'incremento del numero di sanzioni emesse nonché del contenzioso nelle varie sedi preposte.

SICUREZZA DEI CITTADINI

Le attività in questo settore sono finalizzate ai seguenti obiettivi:

- garantire da parte del Corpo di Polizia Locale il presidio del territorio nel migliore dei modi, compatibilmente con le risorse disponibili che possano essere dedicate a questa attività;
- mantenere attivo un tavolo di coordinamento fra la Polizia di Stato, i Carabinieri, la Polizia Locale e la Guardia di Finanza per il monitoraggio continuo della situazione cittadina e per concordare interventi di presidio del territorio nell'ambito delle competenze specifiche di ogni corpo coinvolto;
- avviare un sistema unificato di videosorveglianza cittadino, che integri gli interventi già realizzati e quelli che si andranno a realizzare attraverso i seguenti passi: deliberazione in Giunta degli indirizzi secondo cui realizzare gli interventi di videosorveglianza, mediante l'approvazione di Linee Guida cui la struttura comunale dovrà attenersi. Queste linee guida mirano a definire l'architettura di un sistema che deve essere aperto nel potersi estendere ad ospitare altre telecamere che andranno ad essere installate sul territorio cittadino e a garantire la fruizione delle immagini, sia in diretta che registrate, anche da parte di Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza, qualora si arrivi ad un protocollo di utilizzo del sistema condiviso.

DINO DOLCI
ASSESSORE ALLE ATTIVITA' SPORTIVE

La diffusione della pratica sportiva rappresenta un obiettivo sicuramente strategico per ogni Amministrazione comunale che sia attenta alla qualità della vita dei suoi cittadini, alle loro necessità di salute, di benessere psicofisico. Nello sviluppo di un welfare sostenibile, lo sport può rappresentare uno degli strumenti più efficaci.

In una città dove inevitabilmente gli spazi fruibili sono ridotti, quelli che ci sono vanno difesi e utilizzati al meglio per soddisfare il diritto-dovere dell'intera comunità di fare attività sportiva. Anche perchè lo sport possiede in sé antidoti importanti rispetto a tendenze disgregatrici e modelli fuorvianti che condizionano a volte la crescita di una società autenticamente civile. Compito e dovere di chi governa la città è sviluppare tutte le potenzialità che lo sport può esprimere, i suoi valori che sono tecnici ma soprattutto morali, la sua capacità di favorire partecipazione e aggregazione.

Monza ha bisogno di una vera politica dello sport, proseguendo l'opera dell'indimenticabile Pia Grande. Una politica dello sport che risponda alla domanda più urgente ma soprattutto sappia progettare il futuro:

- sviluppando la domanda e -in parallelo- l'offerta;
- investendo fortemente nell'educazione, nella formazione, nella cultura sportiva;
- accompagnando un processo virtuoso che, allargata la partecipazione e qualificata la formazione, possa esprimere anche alti livelli tecnici e competitivi.

E' quest'ultima la condizione perchè i grandi impianti (Stadio, Palasport) non continuino a essere troppo grandi per una città, ormai capoluogo di provincia, che è ancora lontana dall'aver espresso tutto il suo potenziale.

Ma, per fare una vera politica dello sport, siamo consapevoli che occorrono notevoli risorse, che il Bilancio attuale non può consentire. In attesa di trovare risorse pubbliche, dobbiamo favorire il più possibile il coinvolgimento del privato: nonostante la congiuntura economica sfavorevole, riteniamo che ciò dipenda in larga misura dalla progettualità che sapremo esprimere. Lo sport è uno di quei settori dove pubblico e privato possono più facilmente incontrarsi, in una prospettiva strategica in cui nessuno rinuncia al suo ruolo, tutti ne traggono vantaggio.

GLI IMPIANTI SPORTIVI

UTILIZZO

Per soddisfare la domanda che viene dai cittadini e dalle società sportive occorre adeguare l'offerta impiantistica recuperando innanzitutto il potenziale finora inespresso. A tal fine sono previsti i seguenti interventi:

- 1) apertura del Centro Natatorio, previa individuazione di un gestore affidabile, attraverso gara d'appalto da indire nel tempo breve (entro il 2004). Condizione determinante per l'assegnazione è il progetto gestionale, che valorizzi l'impianto e realizzi un mix corretto tra interesse pubblico e privato. Lo stesso procedimento, in tempi di poco successivi, è previsto per il Palazzo dello Sport;
- 2) entro il 2005, nuova convenzione col Monza calcio per la gestione dello stadio Brianteo (quella attuale è stata stipulata col curatore fallimentare). L'obiettivo è di realizzare un più ampio utilizzo delle strutture dello stadio, in senso sportivo e sociale, anche attraverso la valorizzazione degli spazi sottostanti le tribune;
- 3) monitoraggio del grado di utilizzo dei piccoli e medi impianti, dandone periodicamente informazione alle Circoscrizioni e alle società sportive;
- 4) per quanto riguarda il Parco, che può essere considerato impianto atipico ma dalle enormi potenzialità, individuazione di modalità per il miglior utilizzo dell'area, d'intesa con l'Assessore competente. L'obiettivo è di promuovere, dando ai cittadini informazioni e supporti, un'attività sportiva che sia compatibile e rispettosa dell'ambiente;
- 5) per l'Autodromo, d'intesa col concessionario, verifica delle possibilità d'uso alternativo e compatibile, rispetto a quello specificamente automobilistico;
- 6) individuazione di una nuova modalità (dopo la gara d'appalto che non ha prodotto il risultato atteso) per l'assegnazione dell'area Boscherona, affinché, nel più breve tempo possibile, ne sia reso possibile l'utilizzo alle numerose società monzesi di pescatori;
- 7) intervento di recupero della pista in cemento di via Rosmini, per favorire un uso della stessa.

MANUTENZIONE

L'Assessorato avverte la necessità, pur non avendone responsabilità diretta, che la manutenzione degli impianti sportivi comunali sia efficace e tempestiva, così da mettere i cittadini nelle condizioni di praticare attività sportiva in ambienti sicuri, confortevoli, funzionali. Per questo ha convocato un "tavolo"

cui hanno partecipato gli assessorati alle Opere Pubbliche e al Decentramento, le Circoscrizioni, i rappresentanti delle società sportive, con l'obiettivo di individuare un percorso condiviso in cui siano chiare le competenze e le responsabilità in merito a:

- segnalazioni
- interventi (distinguendo tra piccola, ordinaria e straordinaria manutenzione)
- controllo (preventivo e successivo)

Particolare attenzione verrà dedicata alla comunicazione: la diffusione delle responsabilità tra più soggetti rappresenta un'opportunità ma anche un rischio di allungare i tempi di

soluzione dei problemi. Una comunicazione efficace è condizione spesso determinante per sviluppare le opportunità, limitare i rischi.

Né si deve dimenticare che un buon livello di manutenzione rappresenta di per sé un elemento importante di comunicazione verso i cittadini: il rispetto della cosa pubblica è indotto anche (e soprattutto) dalla gestione di chi ne ha la responsabilità istituzionale.

L'ATTIVITA' SPORTIVA

Il miglior utilizzo, il recupero e anche la manutenzione degli impianti è chiaramente propedeutico alla diffusione e allo sviluppo della pratica sportiva. Obiettivo di questa Amministrazione è soddisfare il più possibile la domanda di sport, esplicita o latente, sostenendola con proposte adeguate, e non solo da un punto di vista impiantistico. Per questo abbiamo individuato alcuni obiettivi prioritari:

1) **LO SPORT NELLA SCUOLA.** L'esperienza del "Progetto Monza" è assolutamente positiva per qualità e quantità. Cinquemila bambini delle scuole elementari partecipano ad un progetto di educazione motoria decisamente d'avanguardia in Italia. Conseguenziale è l'iniziativa "Corro, salto e lancio" per i bambini di 5° elementare e "Cosmoss" per le scuole medie inferiori. Queste iniziative saranno confermate e implementate. Ma il progetto-scuola deve essere completato con iniziative adeguate nelle scuole medie superiori, in quella fascia d'età in cui il ragazzo manifesta interesse e predisposizione per qualche sport specifico, che la scuola spesso non è in grado di assecondare e soddisfare. Per questo riteniamo che sia strategico il rapporto tra la scuola e le società sportive del territorio.

2) **SCUOLA E SOCIETA' SPORTIVE.** E' intendimento dell'assessorato istituire nel breve periodo un coordinamento tra le società sportive monzesi (alcune sono già coinvolte nel Progetto Monza) e la scuola (in particolare, gli insegnanti di Educazione fisica) per individuare obiettivi e strategie comuni, nel rispetto del ruolo di ciascuno. Il passaggio successivo sarà rivolto a definire un progetto operativo che si proponga di accompagnare i ragazzi nel loro percorso sportivo intra-extrascolastico evitando dispersioni e conflittualità.

3) **RAPPORTO CON LE SOCIETA' SPORTIVE.** La realtà sportiva monzese è molto articolata in società sportive che rappresentano il tessuto organizzativo, quasi sempre su base volontaristica, dello sport a Monza. Il riconoscimento che si deve a tutte quelle società che, attraverso lo sport, svolgono un ruolo di grande significato educativo e sociale, non ci deve esimere da un ruolo attivo di indirizzo della politica sportiva in città, attraverso:

- lo strumento della **CONVENZIONE**, che si cercherà di estendere, coinvolgendo le società sportive, per ottenere maggior efficienza nella gestione dell'impianto, nel rispetto comunque di alcuni obiettivi di carattere sociale: quantitativi (sport per tutti) e qualitativi (educazione, formazione). A questo proposito verrà condotta un'indagine conoscitiva sulle palestre scolastiche onde verificare se esistono (o si possono creare) condizioni di indipendenza logistica, rispetto all'edificio scolastico, propedeutiche al convenzionamento. Si utilizzerà questo strumento, là dove ce ne siano le condizioni, anche per ammodernare e sviluppare l'impianto, motivando il concessionario ad investire, e riconoscendo il valore dell'opera realizzata (conto canone e durata della convenzione);

- la politica dei CONTRIBUTI. L'assessorato continuerà a sostenere, nei limiti consentiti dal Bilancio, quelle società, associazioni, enti che operano sul territorio
 - a) promuovendo la pratica dello sport come fattore di crescita individuale e collettiva;
 - b) favorendo quelle fasce sociali che necessitano di particolare attenzione (i giovani, gli anziani, i diversamente abili);
 - c) diffondendo sport "di nicchia" e allargando così l'offerta sportiva in città, oppure qualificando gli sport più diffusi, attraverso un programma educativo-formativo certificato.
- Verrà inoltre finalizzata la concessione di una parte significativa di contributi alla qualità dei progetti realizzati (o da realizzare), incentivando l'innovazione e l'efficacia delle soluzioni adottate
- * per sviluppare e qualificare la pratica sportiva,
 - * per ottimizzare l'uso delle risorse, anche attraverso forme nuove di collaborazione tra le società.

LE INIZIATIVE DIRETTE

Sono in corso contatti con varie Federazioni per portare a Monza manifestazioni di richiamo che aiutino a promuovere lo sport nella nostra città dando visibilità nel contempo ad alcuni impianti sportivi (Palazzo dello sport, stadio...).

Per il NEI, impianto a conduzione diretta, si procederà diversificando l'offerta di corsi, in considerazione del successo ottenuto negli anni scorsi con questa strategia. Dovremo inoltre verificare l'impatto che produrrà l'apertura del Centro natatorio, ed agire di conseguenza.

E' obiettivo dell'assessorato inoltre realizzare un Progetto Estate, che tenga conto della particolarità della stagione: il caldo, le vacanze, ma anche tanti giovani che stanno in città e non hanno il riferimento nè della scuola nè di quelle società la cui stagione sportiva termina con l'inizio dell'estate.

In questa stagione cade anche il periodo che in città si è soliti dedicare a S. Giovanni, ed è tradizione che le società sportive concentrino in quel periodo molte delle loro manifestazioni. A questo proposito intendiamo svolgere un ruolo attivo, con un duplice obiettivo:

- 1) coordinare le varie manifestazioni, in un quadro di riferimento unitario, evitando -se possibile- dispersioni e sovrapposizioni;
- 2) sostenere le iniziative privilegiando la qualità, l'innovazione, l'interesse suscitato, oltre che il collegamento col contesto (la festa, l'estate, la tradizione).

L'occasione sarà utilizzata per riproporre la filosofia dei contributi mirati, piuttosto che distribuiti "a pioggia". Siamo convinti che tra le società, associazioni, enti che operano nello sport a Monza non manchino certo le capacità progettuali, per preparare il futuro con idee nuove. Dobbiamo saperle sostenere.

MICHELE ERBA

ASSESSORE ALL'AMBIENTE

ECOLOGIA

Gli obiettivi contenuti nella proposta di Bilancio di previsione 2005 riguardano il duplice fronte dello smaltimento dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana.

Viene nuovamente confermata la necessità di garantire lo smaltimento dei rifiuti prodotti sul territorio cittadino coniugando le giuste modalità di conferimento con il minor costo possibile a carico dell'Amministrazione.

Per ottenere tale risultato è necessario:

- a) rivolgersi ad impianti autorizzati con tariffe concorrenziali;
- b) conferire ai siti di smaltimento flussi il più possibile omogenei di rifiuti al fine di evitare oneri a carico dell'Amministrazione per lo smaltimento delle frazioni estranee;

In tale contesto si inseriscono la discussione del regolamento comunale per la gestione dei rifiuti e del regolamento comunale per la gestione della piattaforma ecologica già approvati dalla competente commissione comunale.

Proprio alla piattaforma ecologica, servizio molto utilizzato dalla cittadinanza e dalle ditte autorizzate posto lungo il viale delle industrie, viene rivolta, in termine di risorse, ulteriore e particolare attenzione.

Sono in fase di completamento alcuni interventi di adeguamento ed ampliamento della struttura, realizzati grazie ad un finanziamento regionale, ma volontà dell'Amministrazione è quella di migliorare il livello qualitativo e quantitativo del servizio erogato e dei parametri di sicurezza per gli operatori addetti ed i cittadini utenti.

Nel campo dei servizi di igiene urbana rimane alta l'attenzione dell'Assessorato per la qualità del servizio di pulizia strade che, già implementato e migliorato nel corso degli ultimi esercizi di bilancio, necessita di qualche ulteriore perfezionamento organizzativo per arrivare ad un livello di qualità che sia all'altezza delle aspettative dei cittadini.

Si predisporranno anche per il prossimo anno, servizi di pulizia straordinaria ed interventi sulle aree verdi nelle giornate particolarmente importanti, ai fini della fruizione pubblica, del fine settimana.

Altrettanto importante sarà l'attività di controllo sia amministrativa che operativa che l'ufficio mette in atto sulla corretta effettuazione dei servizi da parte del concessionario.

Nel corso dell'esercizio 2005 verrà presa in esame l'opportunità di eliminare le campagne stradali per il vetro e l'alluminio (diffusamente utilizzate per discariche di ogni genere di rifiuto) prevedendo il ritiro a domicilio, nonché di razionalizzare gli attuali giri di raccolta delle diverse frazioni di rifiuti, concentrando i giorni e gli orari di esposizione dei cassonetti sul territorio, a vantaggio di un maggiore ordine "urbano" e di una più ampia disponibilità del suolo pubblico.

AMBIENTE e QUALITA' URBANA

Oltre all'attività ordinaria relativa all'attuazione dei procedimenti amministrativi nei casi di inquinamento accertati e al rilascio di autorizzazioni e pareri in campo ambientale, sono previsti i seguenti interventi:

- incremento degli interventi sulle aree di proprietà comunale al fine di ripristinare lo stato dei luoghi;
- incremento degli interventi di disinfestazione (derattizzazione, dezanzarizzazione.....) sul territorio comunale;
- espletamento analisi relative ai miasmi provenienti dal depuratore di San Rocco;
- rimozione graffiti su muri edifici pubblici;
- attivazione del Servizio di Guardie Ecologiche Volontarie del Comune di Monza;
- partecipazione al bando regionale per la promozione di Agende 21 Locali, realizzazione e divulgazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente; promozione di iniziative sui consumi sostenibili;
- attuare pienamente quanto stabilito dal regolamento per la tutela degli animali recentemente approvato e promuovere iniziative e politiche a favore degli animali anche in considerazione della realizzazione del nuovo canile intercomunale localizzato sempre nel comparto dell'ex-macello;
- condurre indagini contro l'inquinamento elettromagnetico sulla base degli esposti presentati dai cittadini;
- condurre due indagini sulla qualità dell'aria (22-08-2005 – 20-09-2005 e 24-11-2005 -22-12-2005) mediante l'utilizzo della centralina mobile di rilevamento della qualità dell'aria affidata in comodato d'uso all'Agenzia Regionale per l'Ambiente;
- adottare il piano di zonizzazione acustica e predisporre un preliminare piano di risanamento acustico;
- collaborare alla predisposizione dei progetti definitivi di risanamento acustico da parte della Società R.F.I.;
- realizzare il programma di educazione ambientale per l'anno scolastico 2004/2005 e definire il programma di educazione ambientale per l'anno scolastico 2005/2006;
- aderire alla Giornata del Verde Pulito promossa dalla Provincia di Milano e ad altre iniziative di sensibilizzazione;
- dare piena attuazione al servizio di controllo degli impianti termici esistenti sul territorio del Comune di Monza ai sensi della legge 10/91 e del D.P.R. 412/93 e s.m.i. relativamente alle stagioni di riscaldamento 2004-2005 ed inizio 2005-2006. Si procederà pertanto al controllo di tutti gli impianti autonomi che non hanno aderito all'autocertificazione nella precedente campagna e al controllo del 75% degli impianti termici centralizzati. Verrà inoltre attivata la nuova campagna di autocertificazione per il biennio 2005-2006. E' prevista infine la redazione di un accordo volontario tra Comune ed associazioni di categoria dei manutentori e/o singole imprese abilitate: l'obiettivo è quello di uniformare e coordinare la manutenzione degli impianti termici calmierando i prezzi degli interventi

conseguenti alla obbligatorietà della manutenzione e delle verifiche ai sensi dell'art. 11 del DPR 412/93 e s.m.i.

VERDE PUBBLICO E GIARDINI

L'appalto di Global Service garantisce la manutenzione ordinaria del verde pubblico comunale che prevede tutte le operazioni per la conservazione, la tutela e il decoro degli spazi verdi, le cure specialistiche per gli esemplari arborei, gli interventi urgenti per garantire le condizioni di sicurezza, la manutenzione delle attrezzature, il servizio di chiusura ed apertura cancelli dei giardini recintati e la gestione degli impianti di irrigazione.

Sono inoltre previsti i seguenti interventi:

- manutenzione ordinaria delle aree a verde presenti negli asili nido, scuole materne, elementari e medie, attraverso interventi destinati al miglioramento sia della qualità degli spazi destinati al tempo libero degli alunni, sia dell'aspetto ambientale;
- manutenzione degli spazi verdi destinati ad attività ludiche prevedendo inoltre l'utilizzo delle risorse per garantire l'efficienza dei giochi, degli arredi, delle strutture in genere presenti sull'area nonché il corretto funzionamento delle reti tecnologiche ed impiantistiche;
- manutenzione ordinaria delle aree verdi pertinenti alla rete di piste ciclabili (realizzate ed in corso di realizzazione) presente sull'intero territorio comunale;

Avendo portato a termine il censimento di tutto il patrimonio arboreo comunale, stimabile intorno ai 16.000 esemplari, è possibile dare avvio alle prime, ed ovviamente parziali, operazioni d'integrazione e fisiologica sostituzione delle singole alberature.

E' ferma e precisa volontà di questo Assessorato proseguire nel processo generale di riqualificazione nonché di nuova dotazione di aree verdi sul territorio, riproponendo a tal fine parte delle condivise motivazioni e degli indirizzi progettuali che hanno accompagnato gli interventi - di prossima attuazione - presenti nel Bilancio previsionale 2004 e che riguardano circa una quarantina di ambiti di svariate dimensioni, caratteristiche e tipologie.

Obiettivi generali da conseguire:

- intervenire su ambiti territoriali che, per la loro dimensione e per la contiguità con altre realtà già riconoscibili ed accessibili, possano garantire un migliore e più ampio livello di fruizione e messa a sistema - non solo per il quartiere "di appartenenza" ma a scala sovracomunale - e compensare il rapporto costruito/aree libere;
- ampliare la dotazione di aree compatibilmente ed in sintonia con quelle previsioni urbanistiche attuative in corso di elaborazione - Programmi Integrati d'Intervento, Piani di Lottizzazioni, Permessi di Costruire convenzionati - che contengono nuove acquisizioni patrimoniali di spazi a verde;
- riqualificazione e messa in sicurezza delle aree esistenti, anche di pertinenza dei plessi scolastici comunali, finalizzata alla loro generale valorizzazione ambientale - messa a dimora di nuove alberature e rigenerazione dei manti erbosi - e

riorganizzata funzionalmente – ulteriore dotazione di arredi ed attrezzature per il gioco - tenuto conto dei diversi e differenziati standards dettati dall'utenza;

- abbattimento ed eliminazione delle barriere architettoniche al fine di consentire l'agevole accesso ed il completo utilizzo anche da parte di persone diversamente abili;
- integrazione di nuove aree riservate allo sguinzagliamento dei cani;
- integrazione funzionale ed ampliamento degli impianti tecnologici previsti in dotazione, illuminazione ed irrigazione, alle aree in parola.

Ulteriori ed utili indicazioni in merito alle scelte localizzative delle aree d'intervento, derivano anche dalle proposte emerse nell'ambito del Bilancio partecipato con i Consigli di Circoscrizione, particolarmente orientati a dedicare ed a rivolgere su questo settore una parte delle risorse previste.

Sono inoltre previsti interventi specifici finalizzati alla salvaguardia del patrimonio arboreo esistente ed alla riqualifica dei filari alberati posizionati lungo i marciapiedi di alcuni viali della città.

LUIGI FERRARO
ASSESSORE AGLI AFFARI GENERALI

I progetti di competenza di questo Assessorato si suddividono in:

1. Organi istituzionali e attività di supporto;
2. Partecipazione a Società ed Enti;
3. Servizio legale, assicurazioni, appalti, contrattualistica;
4. Città cablata.

Questa relazione individua, in forma sintetica, il lavoro svolto nell'anno 2004 e gli obiettivi previsionali e programmatici che si identificano nei singoli progetti.

1. Organi istituzionali e attività di supporto

Le attività facenti parte del progetto sono:

- ◆ funzionamento del Consiglio comunale, dell'Ufficio di Presidenza e del Difensore civico;
- ◆ formazione degli Amministratori;
- ◆ funzionamento della Segreteria Generale e supporto al Segretario Generale ed al dirigente degli Affari Generali;
- ◆ attività di Segreteria del Sindaco;
- ◆ attività di Segreteria del Vice Sindaco e dell'Assessore agli Affari Generali;
- ◆ attività di Segreteria del Difensore civico;
- ◆ gestione spese di rappresentanza e missioni Amministratori;
- ◆ rapporti con l'utenza;
- ◆ gestione rapporti tra i vari Assessorati;
- ◆ gestione autisti;
- ◆ attività di supporto all'Ente nella gestione ordinaria e nel funzionamento del servizio Protocollo/Spedizione;
- ◆ attività di supporto all'Ente per quanto riguarda la gestione ed il riordino degli archivi di deposito corrente;

- ◆ notificazione atti amministrativi e tributari, depositi alla Casa comunale (art. 137 al 151 C.P.C. e art. 60 D.P.R. 600 29/9/73), pubblicazioni all'Albo Pretorio.

Quindi tutte le attività che permettono il funzionamento degli Organi Istituzionali dell'Ente e di quelle iniziative di supporto organizzativo, giuridico, informativo ed amministrativo per tali Organi.

Obiettivi conseguiti nel 2004:

- a) è stato dato avvio ad una nuova strutturazione degli uffici facenti capo alla Segreteria Generale con la creazione di nuovi supporti di ausilio all'attività della segreteria stessa, della Giunta e del Consiglio comunale;
- b) si è proceduto all'affidamento a terzi specializzati del servizio integrato di notifica degli atti relativi ad infrazioni al codice della strada;
- c) sono state apportate modifiche allo Statuto comunale ed ai relativi regolamenti, tra le quali quelle agli artt. 97 e 98 riguardanti gli istituti di partecipazione (istanze, petizioni, proposte e referendum);
- d) è stata istituita una struttura competente nella funzione del cerimoniale.

Obiettivi da conseguire:

- a) conclusione del processo di realizzazione e sviluppo della gestione informatica in rete dei documenti e dei procedimenti amministrativi;
- b) gestione, riordino ed inventariazione degli archivi. Sostanzialmente conclusi gli interventi sulla documentazione dal 1955 al 1985, si deve ora procedere sul decennio 1985/1995 ed oltre;
- c) adeguamento alle modifiche in atto riguardanti la macchina comunale;
- d) passaggio in Consiglio comunale delle modifiche allo Statuto comunale in conformità del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, già portate alla Commissione competente;
- e) ripristino ed adeguamento degli spazi destinati all'archivio comunale per arrivare alla definitiva sistemazione logistica dell'archivio stesso.

2. Partecipazione a Società ed Enti

Preliminarmente si segnala la prospettiva, ove ne sussistano le condizioni, di procedere allo scorporo dalla gestione comunale di quei beni, servizi ed iniziative che per le loro caratteristiche o per la loro funzione commerciale non trovano aderenza o giustificazione economica nell'ambito dell'attività del Comune.

A questo proposito sono in corso avanzate verifiche interne per predisporre un preliminare piano di attuazione che permetta la progettazione e la redazione di uno studio di fattibilità e sostenibilità finalizzato alla costituzione di una holding patrimoniale del Comune di Monza.

Una società patrimoniale pubblica può rappresentare un valido strumento di politica locale impiegabile sinergicamente anche con altri strumenti, quali la costituzione di società miste per i servizi pubblici locali, lo sviluppo di STU e l'avvio di project financing.

Fa parte del progetto di questo Assessorato la partecipazione nelle seguenti Società ed Enti:

- ◆ ATO
- ◆ AGAM SPA
- ◆ ALSI SPA
- ◆ FARMA.CO.M. SPA
- ◆ TPM SPA
- ◆ CTNM SPA
- ◆ BRIANZA FIERE SPA
- ◆ SCENAPERTA SPA
- ◆ SVILUPPO BRIANZA SCARL
- ◆ CONSORZIO PARCO VALLE LAMBRO

Allo stato di fatto l'intervento del Comune di Monza, nella sua posizione partecipativa, rispetta le esigenze economiche e gestionali delle citate realtà, ma salvaguarda anche la funzione pubblica che tali realtà sviluppano.

Sono stati intrapresi pertanto costanti rapporti ed un costruttivo dialogo che ha permesso al Comune di Monza, anche attraverso i suoi rappresentanti nei Consigli di Amministrazione, di contribuire fattivamente alla determinazione degli indirizzi gestionali e politici di quelle realtà.

Infine, con la costituzione della provincia di Monza e Brianza, si è aperto un discorso nuovo sulle funzioni di queste Società ed Enti, che dovranno adeguarsi alle prospettive del nuovo territorio e ad una realtà orientata verso operazioni di più ampio respiro a livello strutturale.

Obiettivi conseguiti nel 2004:

- a) una presenza e partecipazione più adeguata all'importante ruolo della Città di Monza nel subambito ATO (zona omogenea 2) rispetto alle pregresse esperienze, in vista anche di una nuova ATO della Provincia di Monza e Brianza;
- b) definizione delle competenze della società Brianzacque SpA nei limiti di una azione di coordinamento nel settore del servizio idrico polivalente;
- c) fase conclusiva in atto sulla controversa definizione dei rapporti con AGAM per la quantificazione degli oneri relativi al Piano di risanamento idrico intrapreso a partire dal 2001;
- d) fusione per incorporazione in ALSI SpA della società Alto Lambro SpA;
- e) piano di investimenti di ALSI SpA per affrontare e risolvere il problema dell'aria maleodorante nel quartiere San Rocco;
- f) recupero crediti da parte del Comune di Monza nei confronti di Farma.Co.M. SpA;
- g) prestazioni di Farma.Co.M. nel settore sociale con interventi di supporto tramite le farmacie comunali;

- h) successo nel lotto 2 (sottorete nord) della gara per licitazione privata indetta dalla Provincia di Milano, da parte di TPM in ATI con AGI SpA e CTNM SpA. L'aggiudicazione, per tutte le sottoreti, è provvisoriamente sospesa in attesa di decisioni da parte della Provincia stessa;
- i) determinazione della localizzazione della nuova sede di TPM a Monza;
- l) assegnazione a TPM della gestione parcheggi cittadini e di quei servizi strettamente connessi al piano della sosta;
- m) attuazione della Convenzione sottoscritta con CTNM SpA inerente al servizio dalla stessa prestato al Comune di Monza;
- n) definizione dell'area sulla quale Brianza Fiere SpA intraprenderà l'edificazione del contenitore fieristico;
- o) avvio dell'operatività di Scenaperta SpA nel settore culturale con la stagione teatrale 2004/2005 e con la diretta partecipazione alle iniziative di MonzaPiù e degli interventi relativi alle manifestazioni per la nuova Provincia;
- p) aumento del capitale sociale di Scenaperta SpA secondo il programma approvato dal Consiglio comunale;
- q) interventi significativi di Sviluppo Brianza come Ente promotore di determinate iniziative per la nuova Provincia;
- r) approvazione ed attuazione di iniziative riguardanti il fiume Lambro nella parte a nord di Monza ad opera del Consorzio Parco Valle del Lambro;
- s) interventi di modifiche statutarie in genere a norma del D. Lgs. N. 6 del 17.01.03.

Obiettivi da conseguire:

- a) la sollecita costituzione dell'ambito territoriale ottimale (ATO) della Provincia di Monza e Brianza;
- b) la sottoscrizione del nuovo testo di Convenzione che regola il servizio idrico e fognario affidato ad AGAM con le modifiche interpretative sul costo industriale e sulle relative incidenze nelle manutenzioni straordinarie e nei nuovi allacciamenti;
- c) la revisione di tutte le convenzioni in essere con AGAM (calore, gas, teleriscaldamento) ed adeguati controlli sulle conseguenti applicazioni contrattuali, per evidenziare le opportunità economiche degli affidamenti effettuati e da effettuare da parte del Comune di Monza a questa partecipata;
- d) sviluppo del teleriscaldamento particolarmente nelle zone Villa Reale, Ospedale e Università;
- e) attuazione delle iniziative per la costituzione di società multiutilities con particolare riguardo alle realtà esistenti nella provincia di Monza e Brianza;
- f) definizione, da parte di Farma.Co.M., di iniziative imprenditoriali che non escludano opportunità di aggregazione con realtà simili briantee;
- g) attuazione da parte di TPM di interventi nel settore dei parcheggi e nell'ambito sussidiario al settore mobilità;
- h) verifica sull'opportunità di riprendere le iniziative sulla privatizzazione di TPM;
- i) definizione dei percorsi di mobilità per quanto riguarda TPM e CTNM anche sulla base dell'assegnazione del lotto 2 della Provincia;

- l) progressivo inserimento di Scenaperta nel settore culturale sulla base di iniziative anche gestite direttamente e preventivamente concordate con i competenti assessorati;
- m) apertura per Scenaperta all'azionariato popolare, previo passaggio dalla fase di prestito obbligazionario convertibile;
- n) prolungamento all'esterno del proscenio del teatro Manzoni e ristrutturazioni dei camerini;
- o) l'avvio della costruzione del polo fieristico briantero;
- p) dare spazio ad iniziative proposte da Sviluppo Brianza e dal Consorzio Parco Valle del Lambro nella prospettiva di interventi sul territorio coperto dalla costituenda Provincia di Monza e Brianza.

3. Servizio legale, assicurazione, appalti, contrattualistica

Questi servizi richiedono una specifica individuazione sia strutturale che logistica per affrontare le loro funzioni con una organizzazione più adeguata.

L'obiettivo è quello di raggiungere una nuova formulazione dei suddetti servizi e pertanto vengono gradualmente predisposti interventi per raggiungere lo scopo.

Obiettivi conseguiti nel 2004:

- a) l'ufficio Legale si è trasferito, restando nel palazzo comunale, in locali più adeguati alla sua struttura ed è in grado con l'attuale organico di affrontare positivamente la delicata funzione che gli compete;
- b) l'ufficio Assicurazioni nel corso del 2004 ha subito una modifica definitiva attraverso la condivisione dei propri compiti con un broker assicurativo esterno, specializzato nel settore pubblico, vincitore della relativa gara. Vengono così affrontate, con una impostazione più scientifica, le necessità e le esigenze dell'Ente in questo delicato settore;
- c) è stato istituito un reparto specializzato in contrattualistica, che approfondisce e verifica dal punto di vista giuridico la regolarità del contenuto e la formulazione dei contratti che interessano i vari settori del Comune;
- d) i servizi legale, contrattualistica e assicurazioni sono stati affidati alle dipendenze del Segretario Generale;
- e) sono state separate le competenze nel settore appalti, dove l'istruzione delle operazioni relative ai lavori pubblici vengono gestite direttamente da uno staff alle dipendenze del dirigente d'area, mentre quelle relative alla ordinaria gestione vengono svolte da una specifica struttura in via di consolidamento.

Obiettivi da conseguire:

- a) individuare nuovi spazi fisici ove collocare gli uffici Società Partecipate, Contrattualistica ed Appalti del Comune;

- b) maggiore coordinamento ed individuazione dei criteri nella determinazione dell'affido di consulenze a professionisti esterni, limitandone possibilmente gli interventi ai soli casi di problematiche che richiedono specifica preparazione tecnica;
- c) implementazione della attuale gestione degli appalti con una struttura per appalti pubblici e privati che copra anche la stesura dei bandi, la gestione completa delle pubblicazioni e le procedure di gara e di aggiudicazione. All'ufficio stesso verrà delegata la gestione del quadro delle scadenze contrattuali per anticipare i tempi su rinnovi o su scelte alternative. Un ufficio così organizzato garantirebbe il superamento della attuale parcellizzazione delle competenze e consentirebbe il puntuale controllo dello stato di fatto e di avanzamento delle procedure.

4. Città cablata

Per ragioni di impegno finanziario ed in vista di possibili alternative tecnologiche nel settore, la proposta del cablaggio a Monza non è ancora partita secondo una definitiva programmazione. Gli interventi in corso sono stati concordati con AGAM che, in concomitanza con altre iniziative nel sottosuolo, effettua la posa delle infrastrutture per l'alloggiamento dei cavi. Questi interventi si sommano a quanto già effettuato con il "Progetto Socrate" che aveva portato al cablaggio in fibra il 15% della rete cittadina.

Per il momento viene data priorità al potenziamento dei servizi di telecomunicazione a banda larga, attraverso il collegamento delle quattro centrali TLC (Telecom Italia) presenti in Monza, con una dorsale regionale cablata che transita lungo la Città.

AGAM, che conduce questa operazione, è in condizione di affidare ad operatori il tritubo posato. Dalle centrali Telecom le informazioni arrivano nelle case dei monzesi attraverso il "doppino telefonico".

FABIO MAGGIONI
ASSESSORE AL PERSONALE E AL DECENTRAMENTO

Organizzazione e personale

Le principali variabili organizzative presidiate dal Settore Organizzazione e Personale riguardano:

- ◆ **l'assetto organizzativo dell'Ente** (strutture e meccanismi operativi);
- ◆ **il dimensionamento degli organici** in funzione delle scelte strategiche adottate dall'Amministrazione;
- ◆ **la valorizzazione e lo sviluppo del personale.**

La prima variabile, quella relativa all'assetto organizzativo, ha determinato nel 2003 e 2004 un consistente investimento di risorse interne dedicate all'implementazione del modello organizzativo adottato ed allo sviluppo degli assetti micro-organizzativi delle diverse Direzioni dell'Ente.

Nel 2005 si prevede che gli sforzi e le energie saranno principalmente concentrati nel dare attuazioni a quelle parti del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, che disciplinano le regole di funzionamento dell'organizzazione e le relazioni tra i vari ruoli direttivi esistenti (Direttori di Area, Dirigenti, Posizioni Organizzative, Responsabili di Ufficio). In particolare ci si orienterà a sviluppare i meccanismi operativi che meglio consentono di delineare la cosiddetta "catena delle responsabilità". Per il buon funzionamento dell'organizzazione è infatti essenziale definire gli ambiti di intervento e di autonomia decisionale dei vari ruoli organizzativi presenti, nel rispetto delle specifiche competenze definite nel D.Lgs. 267/00 e nel D.Lgs. 165/01.

Come già detto, l'attuazione di tale programma strategico ed operativo non prevede investimenti particolari, se non in termini di risorse umane dedicate e già previste nell'organico del Settore, nonché in termini di compensi al Nucleo di Valutazione, il cui contributo sarà fondamentale per supportare i processi di responsabilizzazione dell'area direttiva.

La seconda variabile presidiata, quella del dimensionamento degli organici, è quella che vede il Settore impegnato nella pianificazione e programmazione dei fabbisogni triennali del personale, e nell'attuazione di piani di assunzione annuali conseguenti.

Le scelte strategiche operate, stanti i vincoli ed i limiti imposti dalla legislazione vigente, che vede un generale orientamento al contenimento della spesa pubblica, portano ad un

complessivo contenimento della spesa per il personale operato attraverso alcune politiche di fondo:

- razionalizzazione nell'impiego del personale in forza presso l'Ente attuato attraverso una maggior flessibilità, principalmente all'interno delle Aree Organizzative esistenti;
- potenziamento delle strutture e dei servizi ritenuti prioritari in funzione del programma politico, pur nei limiti alle assunzioni imposti dalle recenti Leggi Finanziarie. Priorità assoluta è stata data alla riconversione dei rapporti con contratto di formazione lavoro in essere, in rapporti di lavoro a tempo indeterminato (14 agenti P.M.; 1 Collaboratore di Biblioteca);
- avvio di studi di fattibilità sulla possibilità e la convenienza ad attivare forme alternative di gestione dei servizi, con conseguente sviluppo di progetti di riconversione del personale coinvolto;
- consolidamento spesa , principalmente attraverso forme di lavoro flessibile, per la copertura dei servizi alla cittadinanza.

L'obiettivo di contenimento della spesa per il personale è comunque influenzato dall'impatto dei rinnovi contrattuali (siamo in attesa del CCNL per il Biennio economico 2004/2005 dei dipendenti e del CCNL 2002/2005 dei dirigenti) che, ricordiamo, sono totalmente a carico dei Bilanci dell'Ente.

Vi è inoltre da segnalare che, a conferma del trend degli ultimi anni, il blocco alle assunzioni di ruolo previsto dalla normativa vigente, comporta un maggior investimento nella spesa per assunzioni a tempo determinato.

La terza variabile presidiata, relativa alla valorizzazione e sviluppo del personale, prevede l'attivazione di tutte quelle leve gestionali che consentono di enfatizzare la centralità del personale nel processo di cambiamento organizzativo che l'Ente sta attuando.

Tale obiettivo dovrà essere perseguito innanzi tutto attraverso analisi del clima organizzativo e del benessere organizzativo, nonché mediante l'attivazione di piani di comunicazione interna che creino consapevolezza e condivisione degli obiettivi da perseguire, nonché valori e cultura aziendale al fine di consolidare l'unitarietà dell'Istituzione comunale.

E' fondamentale, a questo riguardo un crescente coinvolgimento della dirigenza , sia per facilitare l'integrazione interfunzionale, che nello sviluppo dei nuovi sistemi gestionali del personale e nella gestione degli stessi.

Una buona parte delle leve che si intendono implementare, confluiranno nel nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo , in via di definizione al tavolo delle trattative. In particolare si ritiene indispensabile ridefinire:

- i sistemi di incentivazione del personale, al fine di riconoscere l'impegno dei dipendenti nel perseguimento degli obiettivi dell'Ente;
- i meccanismi di progressione economica all'interno della categoria giuridica di appartenenza;
- il riconoscimento delle funzioni svolte e delle responsabilità deri vanti dalle stesse;

Per l'attuazione di quanto espresso, il Fondo per le politiche di sviluppo del personale è stato adeguato ai valori previsti dal CCNL 2002/2005

Altri strumenti, tra i quali i percorsi di carriera, dovranno essere ripensati, pur nel rispetto delle disposizioni contrattuali, per renderli maggiormente coerenti con le necessità gestionali ed organizzative dell'Ente, a maggior ragione in una situazione di contenimento delle dotazioni organiche, nella quale la copertura di funzioni di maggior responsabilità, da parte dei dipendenti, deve trovare uno strumento efficace di riconoscimento delle stesse..

E' stato confermato un consistente investimento sulla formazione, quale leva di sviluppo del personale e, contestualmente, si proseguirà il percorso, già intrapreso, di ricorso a "formazione finanziata" (con accesso a fondi esterni, erogati da Regione, Comunità Europea o altre Istituzioni).

Le risorse stanziare nel Bilancio 2005, con le quali verrà attivato il Piano aziendale della Formazione saranno prioritariamente destinate a garantire:

- aggiornamento specifico dei dipendenti nelle varie aree tematiche di interesse;
- addestramento informatico;
- formazione sul tema della sicurezza sul lavoro;
- formazione a supporto del processo di cambiamento organizzativo dell'Ente. Gli interventi che si prevede di realizzare saranno orientati a fornire ai dipendenti strumenti per la gestione del proprio ruolo nell'organizzazione, in particolare sviluppo delle capacità relazionali e di comunicazione, nonché responsabilizzazione sui risultati.

Per la dirigenza si intende proseguire il percorso avviato nel 2004 per lo sviluppo delle capacità manageriali.

Decentramento

Nella predisposizione del Bilancio di Previsione 2005 il Decentramento, nonostante le oggettive difficoltà finanziarie, è stato salvaguardato garantendo la medesima disponibilità economica del precedente anno.

Dai capitoli di spesa relativi agli interventi di manutenzione di competenza delle Circoscrizioni è stata prelevata, sulla base dell'andamento di spesa degli ultimi anni, una somma destinata a coprire in parte l'onere per un «responsabile di manutenzione». Questa nuova figura prevista in forma sperimentale per l'anno 2005 costituisce un ausilio ai Consigli di Circoscrizione ed al personale nella gestione degli interventi di manutenzione: definizione competenze, analisi tipologia intervento, verifica corretta esecuzione.

Anche se non costituisce la realizzazione della struttura tecnico-amministrativa prevista dal Regolamento del Decentramento è un, seppur piccolo, passo in avanti nel riconoscimento del ruolo e delle funzioni delle Circoscrizioni.

In questo contesto si inquadra anche la volontà dell'Amministrazione Comunale di inquadrare in ruolo ed ad un livello adeguato il personale di supporto ai Consigli di Circoscrizione.

Si conferma anche per l'anno 2005 l'obiettivo di dotare tutte le Circoscrizioni di una struttura idonea, sia strutturalmente che funzionalmente (nei rapporti con i cittadini), che si configuri, nella realtà territoriale, come Centro Civico, come ben dettagliato già nella relazione di bilancio per il precedente anno, durante il quale sono stati avviati gli iter previsti.

Il programma di interventi, che potranno essere realizzati nel medio periodo, sarà condiviso con i Consigli di Circoscrizione prevedendo, come per la Circoscrizione 4, soluzioni provvisorie (ampliamento scuola Sebin).

Nel corso del 2005 si dovrà inoltre avviare lo studio e la sperimentazione dello sportello «polifunzionale» decentrato, quale punto di riferimento dei cittadini per le pratiche amministrative con l'Ente Comune. Tale sportello dovrà garantire orari di apertura al pubblico congruenti con la presenza delle persone nel territorio di riferimento.

ANTONIO MARRAZZO

ASSESSORE ALLE OPERE PUBBLICHE

Coerentemente con quanto iniziato negli anni 2003 e 2004, continua anche nel 2005 l'azione politico-amministrativa dell'Assessorato ai Lavori Pubblici e al Patrimonio.

Pianificazione e programmazione, ma non solo. Oggi si vuole delineare meglio l'asse che indichi con chiarezza gli obiettivi che si vogliono raggiungere tenendo conto di nuove esigenze e di mutate situazioni a partire sia da quelle socio-economiche che culturali. Si inseriscono in questo quadro anche altri aspetti di cui non possiamo non tenere conto: governare la spesa senza rinunciare alla qualità garantendo, nel contempo, soddisfazioni a tutti coloro i quali all'interno della struttura partecipano con competenza e passione al raggiungimento dell'obiettivo.

Definito il profilo che all'Assessorato si vuole conferire, si passa alla seconda fase in cui è necessaria una chiara interpretazione delle indicazioni pervenute dagli altri settori sia per la realizzazione che per la manutenzione di strutture esistenti in cui svolgere i diversi servizi che l'Ente deve garantire ai propri cittadini

L'elevato numero di interventi inseriti nel piano delle Opere Pubbliche è frutto di un lavoro collegiale che ha permesso di individuare le priorità che sono state inserite nel 2005; in tutti i settori sono presenti progetti di cui, in linea con il Programma di Governo, la città si deve dotare.

Settore Progettazione

Sono stati pensati interventi con caratteristiche diversissime ma di uguale significato. In essi trovano una degna collocazione quelli che per la loro importante funzione necessitano di una compartecipazione alla progettazione stessa.

E' voluta, e quindi si svilupperà, una sinergia tra chi è chiamato a progettare e chi poi dovrà gestire la struttura, affinché la stessa contenga tutte le indicazioni di chi ha maturato nel tempo l'esperienza necessaria.

La **nuova palestra**, il cui costo è previsto per 1.000.000,00 di euro, non sarà semplicemente un contenitore dentro il quale si terranno attività sportive, ma dovrà diventare un momento di incontro per tutte le fasce di età.

Il **nuovo centro di aggregazione giovanile**, anche questo pensato per dare risposte alle esigenze che esprimono da tempo i ragazzi, sorgerà su un'area di proprietà comunale all'interno della Circoscrizione 4 e costerà 400.000,00 euro.

Il **nuovo Centro Civico**, perché anche là dove se ne avverte la necessità possa garantire oltre alla normale attività amministrativa decentrata anche una forte funzione di

socializzazione e di svago. Per questo intervento si farà ricorso alla realizzazione in lotti funzionali, infatti le cifre appostate sono di 1 milione nel 2005 e 1,5 milioni nel 2006.

I luoghi sui quali verranno costruite queste strutture sono tutti all'interno del Piano dei Servizi opportunamente redatto dall'assessorato all'urbanistica; questo oltre a facilitarci il compito, consente di collocare le diverse strutture dove l'esigenza è maggiore.

I **nuovi centri cottura** per le scuole comunali rappresentano una novità che, oltre a garantire una elevata qualità nutrizionale così come oggi viene richiesto, consentiranno di eliminare tutte le manutenzioni straordinarie che siamo costretti ad attuare in tutte le cucine all'inizio di ogni anno scolastico. I centri cottura necessari distribuiti sul territorio saranno tre, verranno realizzati nel triennio 2005/2007 e costeranno complessivamente 1.150.000,00 euro.

L'attività dei Settori Progettazione prevede altri significativi interventi e tra questi di rilievo sono il recupero, l'adeguamento e il riammodernamento degli spazi dell'ex Circostrizione 3 presso la scuola Zara a beneficio della stessa scuola e della biblioteca già presente.

Il secondo lotto della Cascina Bastoni, il recupero delle stalle e dei fienili nei pressi della stessa Cascina, e la ristrutturazione del secondo lotto della Cascina San Bernardo per complessivi 4.135.000,00 euro indicano che l'impegno da noi assunto, che mette al centro il recupero delle cascine storiche di Monza, per il significato che rappresentano, non è mai venuto meno anzi continua e si rafforza.

Settore Manutenzione

E' prevalente l'aspetto manutentivo che si esprime attraverso la gestione ordinaria, ma non sono da meno interventi che fanno riferimento alla progettazione, tra questi di notevole importanza sono: gli edifici all'interno dell'area dell'ex macello. Per il recupero delle palazzine, che per le loro caratteristiche architettoniche e strutturali si prestano a diversi utilizzi vengono appostati complessivamente 4,5 milioni di euro nel triennio 2005/7. Nel solo 2005 la cifra è pari a 2,5 milioni di euro e le superfici interessate dall'intervento sono di 2000 mq. L'elenco è lungo e non potrebbe essere altrimenti dato l'elevato numero di edifici pubblici (98) per una superficie complessiva di 206.000 mq. All'interno di questo lungo elenco per la prima volta si prevede di intervenire sui tetti delle scuole con un intervento di impermeabilizzazione che non può essere ulteriormente rinviato, così come l'imbiancatura nelle aule che salvo interventi occasionali non sono stati mai effettuati.

All'interno del Settore Manutenzioni alcuni uffici sono impegnati, inoltre, al completamento dell'adeguamento alle norme vigenti delle strutture. Le scuole e gli alloggi comunali anche nel 2005 sono interessati da significativi interventi di manutenzione straordinaria che richiedono un ingente impegno economico di oltre 13,5 milioni di euro.

L'ufficio manutenzione impianti sportivi ha programmato una serie di interventi volti a garantire la piena e totale agibilità degli impianti sia per l'attività di base che per le diverse discipline: alcune palestre scolastiche, la piscina del NEI e lo stadio Sada saranno oggetto di interventi sia per gli aspetti impiantistici e strutturali che le parti esterne, oggi scarsamente utilizzate per un abbandono che negli anni scorsi si è consolidato.

Nel cimitero urbano e di San Fruttuoso si realizzeranno nuovi campi per le sepolture trentennali e si metterà fine al degrado rappresentato dai colombari monumentali e in trincea. Nuovi filari alberati previsti nei viali di recente formazione più un discreto numero

di interventi per un importo di 2.888.000,00 euro stanno a significare l'impegno volto a garantire al luogo il rispetto che merita.

E' prevista inoltre la realizzazione dell'impianto di cremazione con lo strumento del project financing; si eviteranno così i disagi a tutti coloro che sono costretti a fare riferimento a impianti lontano dalla nostra città.

Settore Strade

Sono previsti diversi interventi che, una volta realizzati, consentiranno di vivere una condizione migliore in tema di sicurezza, ma non solo. Infatti, per diversi aspetti, la convivenza del traffico veicolare, la pedonalità e la ciclabilità può e deve essere garantita da un sistema che trova piena applicazione attraverso la reciproca contaminazione delle tre diverse componenti.

Il prolungamento della via Caravaggio con V.le Marconi, della via Einstein fino al comune di Villasanta, della via Gentile con via Borgazzi e della via Omero con via S.Alessandro consentiranno di liberare i quartieri dal traffico solo di attraversamento che li penalizza pesantemente. A seguito di questo alleggerimento risulta più semplice proporre una pedonalità e una ciclabilità altrimenti di difficile attuazione.

E' per questo motivo che sono state appostate risorse economiche così importanti: 1.480.000,00 per nuovi tratti ciclopedonali compresi gli attraversamenti del canale Villoresi (quest'ultimi permetteranno di raggiungere scuole, edifici pubblici e altro ancora senza dover fare complicatissimi percorsi). Il necessario sistema a rete nei prossimi anni si svilupperà sempre di più; nel bilancio 2005 oltre alla sistemazione dei tratti esistenti si provvederà alla realizzazione di due tratti per 1.130.000,00 euro. L'obiettivo è di rendere sicuro, comodo, scorrevole l'asse Foscolo/ Mentana l'apertura della stazione dalla parte di P.zza Castello diventa strategico.

Gli oltre 7,3 milioni di euro che complessivamente sono stati assegnati al settore stanno a dimostrare che le criticità si vogliono superare. Particolare cura sarà dedicata all'eliminazione delle barriere - purtroppo ancora massicciamente presenti sulle nostre strade- che impediscono ai diversamente abili e alle persone anziane di potersi recare da un punto all'altro, a volte semplicemente delle stesse vie.

Di particolare importanza l'attraversamento ciclopedonale sul viale delle Industrie che consentirà ai residenti di S.Albino di superare in assoluta sicurezza la separazione rappresentata dal viale stesso. Come negli anni precedenti, anche in questo Bilancio sono state predisposte le cifre per la sistemazione di alcune vie della città; i 1.200.000,00 di euro per la via Bergamo permetteranno di restituire dignità alla stessa via con un intervento che non prevede unicamente la riqualificazione della parte in superficie ma anche il rifacimento della rete dei sottoservizi.

Viene riconfermata la volontà di eliminare i pericoli negli incroci maggiormente a rischio e in prossimità delle scuole ed è per questo che sono stati previsti gli interventi di moderazione della velocità veicolare che con gli interventi per la pedonalità garantiranno maggiore sicurezza.

Patrimonio

Il patrimonio comunale è di tutto rispetto, anche se purtroppo non sempre sufficiente. Siamo costretti a ricorrere alle affittanze che pesano sulla parte corrente per 2,7 milioni di euro; vogliamo naturalmente invertire la rotta e fare riferimento a strutture di nostra proprietà che da molto tempo vivono uno stato di abbandono.

Nel bilancio alcuni capitoli di spesa del Titolo II fanno riferimento al recupero delle strutture stesse. I capannoni della Fossati e Lamperti, che con un intervento di 530.000,00 euro saranno sistemati, potranno accogliere diverse attività operative, oggi dislocate in diversi punti della città e all'interno di proprietà di terzi.

Le iniziative demaniali che sono state intraprese tendono a favorire lo sviluppo delle attività produttive già operanti in città. L'Amministrazione ha avviato un'indagine con l'obiettivo di conoscere le diverse esigenze della realtà produttiva monzese con lo scopo di soddisfare le esigenze che attraverso l'ampliamento consentiranno di aumentare l'occupazione che anche nella nostra città risente di un periodo sfavorevole.

Questi interventi, affatto eterogenei, sono stati programmati e c'è un filo conduttore che li unisce. L'appostazione economica per ogni singolo intervento prevista nel Bilancio di Previsione è la naturale conclusione di questo percorso.

ALBERTO PALMA
ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il Bilancio di Previsione dell'anno 2005 ripete, in buona sostanza, le poste contabili di funzionamento proprie dell'Ufficio Sviluppo Economico – Fiere e Mercati, già presenti nel Bilancio dell'anno 2004.

Variazioni sostanziali non si evidenziano se non per una nuova posta contabile rappresentata da una disponibilità di euro 50.000,00 da destinarsi ad un Piano Economico Finanziario per lo sviluppo del piccolo commercio cittadino in stretta connessione con il Piano Urbanistico Commerciale e che permetterà all'Amministrazione comunale di governare, seppure parzialmente, la dinamica del commercio ora esistente nella ricerca di una migliore economicità delle imprese atta a promuovere un mercato più vivace, nell'interesse anche dei consumatori.

Qui di seguito si elencano comunque le poste contabili più significative che caratterizzano la previsione del Bilancio 2005 e precisamente:

- ◆ uno stanziamento per “Servizi vari sui Mercati comunali”, che ammonta a euro 11.000,00, permetterà di poter continuare il noleggio dei servizi igienici posizionati presso le aree mercatali e di offrire quindi un servizio più consono ed una più agevole fruibilità dei mercati cittadini;
- ◆ l'ulteriore posta di euro 5.000,00 per “Servizi vari del Commercio” permetterà di poter definitivamente individuare i posteggi mercatali con apposita delimitazione a pavimento;
- ◆ una previsione di euro 10.000,00 per le spese di funzionamento della Commissione comunale di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo, già istituita nell'anno 2004, ne consentirà l'avvio dei lavori a far data dal 01.01.2005; la somma evidenziata è comunque da considerarsi “partita di giro” perché le spese di funzionamento dovranno essere coperte dagli utilizzatori che richiedono detto servizio;
- ◆ appostata la somma di euro 30.000,00 a completamento delle spese per l'istituzione dello Sportello Unico del Commercio, i cui lavori per l'avviamento sono già iniziati nell'anno 2004.

Uno degli obiettivi di questo Assessorato, oltre al conseguimento di una sempre maggior efficienza nel rilascio delle autorizzazioni, siano esse commerciali che di esercizio, è quello di proseguire nell'opera di razionalizzazione dei mercati cittadini, ponendosi come riferimento una maggiore soddisfazione dell'utenza e una costante elevazione del livello qualitativo del servizio.

Ulteriore obiettivo è la conclusione dell'iter amministrativo-istituzionale del Piano Urbanistico Commerciale con l'approvazione dello stesso in Consiglio comunale.

Contemporaneamente al Piano Urbanistico Commerciale si definiranno anche il Piano delle Edicole, dei Distributori di carburante e dei Pubblici Esercizi.

Si ritiene infine utile ribadire quanto già evidenziato nella precedente Relazione di Previsione riguardo alla possibilità di poter disporre di una struttura di accoglienza temporanea per bimbi, nell'ambito del Centro storico.

Tale riferimento potrebbe essere motivo di grande attrazione per i piccoli e di discreto aiuto al commercio cittadino poichè si ridurrebbero le differenze di accoglienza rispetto alle strutture di vendita organizzate.

Questo obiettivo non è ancora stato raggiunto in quanto la realizzazione dell'anzidetta struttura, non trovando copertura nel bilancio comunale, dovrebbe essere interamente finanziata da soggetti esterni e per il momento nessuno si è dichiarato disponibile a tale iniziativa.

PAOLO PILOTTO

ASSESSORE ALL'EDUCAZIONE, STATISTICA, SISTEMI INFORMATIVI

Premessa

(si veda anche Relazione previsionale e programmatica: programma 0012 - pagina 185)

Previsione complessiva di spesa euro 7.832.912

La presente relazione è una presentazione sintetica delle attività che il Settore Educazione intende sostenere nell'anno 2005. La sua lettura può risultare più completa se integrata con la consultazione del programma e dei progetti contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2005-2007, che presenta molte indicazioni analitiche.

Gli stanziamenti di parte corrente complessivamente previsti a Bilancio 2005 ammontano a euro **14.751.902**; di questa spesa, comprensiva di interventi di altri Settori (in particolare Organizzazione e Personale) lo stanziamento totale richiesto per la gestione del Centro di responsabilità del Settore Educazione corrisponde a euro **7.832.912**. Gli investimenti (strutture e impianti) e le forniture di arredi in materia di istruzione e educazione sono invece gestiti da altri settori.

Gli interventi del Settore sono gestiti in tre ambiti:

- a. interventi scolastici (diritto allo studio, mense, scuolabus, pre e post scuola, borse di studio...);
- b. osservatorio infanzia e adolescenza - educazione degli adulti - offerta formativa del territorio;
- c. servizi didattici diretti (scuole Borsa e Materna).

I compiti del Settore, fatte salve eventuali modifiche normative che potrebbero intervenire in questa fase di progressivo cambiamento delle leggi riguardanti la scuola italiana, consistono nel garantire gli elementi del diritto allo studio non gestiti direttamente dalle Istituzioni scolastiche (scuola-bus, mensa, buoni libro elementari, borse di studio, sussidi didattici e alla persona, convenzioni per lo sviluppo dell'istruzione, nuove competenze sulla disabilità...); coordinare la pianificazione dell'offerta formativa territoriale (applicazione della L.112 e del nuovo Titolo V della Costituzione); sostenere le attività di orientamento, la formazione continua (compresi i contatti con le università) e l'istruzione delle persone straniere; mantenere i collegamenti con gli altri Settori comunali con competenze sulle scuole (Lavori Pubblici per edifici di materne, elementari, medie, alcune tipologie di superiori, Servizi Sociali per diverse esigenze connesse agli alunni, Economato per forniture arredi, Cultura e/o Turismo per alcune attività di sostegno e qualificazione della didattica e dell'offerta formativa, Ambiente per i giardini...); erogare servizi didattici diretti (scuola materna comunale, corsi civici, corsi professionali...).

Ai fini di una migliore lettura del Bilancio di previsione 2005 si segnalano alcuni fra gli interventi effettuati nell'anno 2004, i cui esiti possono comportare effetti di tipo economico-finanziario (ottimizzazioni delle spese, maggiori indici di efficienza ed efficacia) e/o di tipo organizzativo e gestionale, consentendo in alcuni casi ampliamenti o modifiche dei servizi:

- definizione delle nuove modalità di erogazione alle Istituzioni scolastiche dei fondi per il Diritto allo studio mediante la sottoscrizione di uno specifico accordo;
- stabilizzazione della collaborazione nel campo dell'educazione degli adulti e degli stranieri (rinnovata la lettera di intenti con il Centro Servizi Amministrativi Milano del M.I.U.R. in materia di formazione degli stranieri; rinnovati gli accordi con Centro Territoriale Permanente e Centro Risorse Educative Interculturali);
- apertura di una scuola dell'infanzia in via Modigliani-Papini e nuove sezioni di scuola dell'infanzia presso la scuola primaria Dante; avvio dei cantieri per la predisposizione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia in via Ferrari;
- attività di progettazione comune con altri enti (pubblici e privati) per l'impiego di risorse comunitarie o nazionali aggiuntive in materia di istruzione.
- Convenzione con la Provincia di Milano ai sensi della L.23/96 per la gestione dei plessi Ipsia, Olivetti, Mantegazza (Frisi), Porta (sede), Zucchi.

In termini di entrate le voci più significative riguardano i servizi mensa, pre e post scuola, scuola-bus e i finanziamenti da bandi e progetti.

Interventi scolastici

(si veda anche Relazione previsionale e programmatica: programma 0012 - progetto 12 A - pagina 189)

Previsione complessiva di spesa euro 6.958.455,00

In ordine ai diversi servizi ed interventi, gli stanziamenti previsti nel Bilancio 2005 sono complessivamente di euro 6.958.455,00 i cui aggregati sono:

- 3.816.450,00 per spese servizio ristorazione scolastica (gestione diretta, indiretta e somministrazione pasti scuole infanzia paritarie);
- 792.419,00 per servizio trasporto scolastico;
- 53.795,00 per servizio pre e post scuola;
- 193.000,00 per servizio Centri estivi (attività ludiche appaltate a terzi);
- 40.000,00 per spese nuovi sistemi di riscossione rette;
- 35.400,00 per attività di controllo sui servizi erogati (mensa, trasporto, centri estivi ...);
- 166.460,00 per fornitura gratuita testi scolastici agli alunni della scuola primaria (ex elementare);
- 173.120,00 per trasferimento fondi diritto allo studio alle istituzioni scolastiche statali;
- 1.390.908,00 per contributi alle scuole dell'infanzia paritarie (convenzione euro 1.369.593,00 e centri estivi euro 21.315,00);
- 221.903,00 per contributi / benefici alle famiglie (sostegni per frequentanti scuola dell'infanzia - libri testo L. 448 - borse di studio L. 62/2000 sulla parità scolastica) di cui euro 111.612,00 finanziati da trasferimenti statali;
- 50.000,00 per intese con Istituzioni e enti vari;

- 25.000,00 per assegni di studio.

Per mense scolastiche, scuolabus, pre scuola e centri estivi non sono previsti aumenti dei contributi a carico dell'utenza. E' prevista la prosecuzione della sperimentazione dell'impiego delle parametrizzazioni degli Indicatori Socio Economici .Equivalenti (I.S.E.E.) per gli interventi a favore dei meno abbienti.

Sono in fase di definizione le nuove modalità di riscossione delle rette applicate ai servizi comunali. In particolare verranno avviate già a gennaio 2005 le attività sperimentali di rilevazione e riscossione automatizzata del servizio mensa. Proseguono gli interventi relativi alla riorganizzazione del servizio mensa (in collegamento con i Settori delle Opere Pubbliche (strutture) ed altri).

Sono confermati gli impieghi in materia di interventi obbligatori (forniture libri di testo e altro), di Diritto allo Studio (con ulteriori variazioni in aumento dei fondi), di erogazione delle due tipologie di Borse di studio annuali (Comunale e Lascito "Zucchi"), di intervento a sostegno delle famiglie di bambini frequentanti scuole dell'infanzia (110.000 euro), di collaborazione con il Comune di Brugherio per la scuola Media frequentata dagli abitanti di S.Damiano e S.Albino.

Osservatorio infanzia e adolescenza e attività relative all'offerta formativa del territorio

(si veda anche Relazione previsionale e programmatica: programma 0012 - progetto 12 B - pagina 203)

Previsione complessiva di spesa euro 450.099

Le attività del servizio si articolano in varie aree d'azione (Piano dell'offerta formativa territoriale, Azioni comunali per l'orientamento scolastico, Promozione del successo formativo, Piano comunale per l'intercultura, Interventi in campo educativo, scolastico, culturale, sportivo e turistico), connesse ai compiti comunali previsti dalle norme in materia di istruzione e formazione (D.Lgs. 112/1998 e altro). Esse prevedono un ruolo più centrale del Comune in termini di programmazione generale delle attività dell'istruzione, di coordinamento, accompagnamento e supporto del sistema di realtà scolastiche presenti nel territorio comunale.

Particolare attenzione viene inoltre posta allo sviluppo delle attività di orientamento, di prevenzione dell'insuccesso scolastico, di integrazione linguistico-culturale degli stranieri (giovani e adulti, scolarizzati e non) e di supporto in generale all'educazione interculturale e degli adulti.

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili saranno ulteriormente sostenute le iniziative in campo educativo e culturale, promosse o sostenute dal Comune, per ed in collaborazione con gli istituti scolastici della città. In tale contesto si sostiene, spesso in collaborazione con altri Settori, anche l'attività delle scuole nel campo delle diverse

“Educazioni” (alla convivenza, all’ambiente,, alla salute, stradale...) previste dalle norme statali.

Per la convenzione col Liceo Musicale Appiani, di cui si conferma la fase di crescita per iscritti e risultati, vengono richiesti stanziamenti 2005 per euro 27.500.

L’Anagrafe Scolastica viene confermata; ormai attiva da quasi dieci anni, grazie ad essa si realizzano anche con altri enti attività di approfondimento e di studio (CISEM Milano, CDRL Milano...) per intervenire sulle necessità di istruzione dei cittadini. Monza si conferma fra le poche città lombarde ad avere uno strumento di monitoraggio costante della vita scolastica di tutti i suoi cittadini fra i tre e i diciannove anni di vita, e proprio per questo il Ministero dell’Istruzione sta avviando studi comuni (euro 10.000).

Ulteriore qualificazione ha avuto anche l’azione interculturale per la formazione delle persone straniere, con iniziative di formazione linguistica, introduzione culturale, supporto all’inserimento sociale e scolastico, con particolare attenzione agli alunni della scuola “dell’obbligo”. Nel 2005 lo stanziamento complessivo è pari a euro 88.000 (altri 39.000 saranno a disposizione grazie a progetti legati alla legge regionale 40/98).

Si sono intensificati rapporti di collaborazione e di progettazione comune con scuole e associazioni in campo educativo. Anche nell’anno 2005 si effettueranno interventi, con particolare attenzione all’ambito dell’orientamento e degli interventi di prevenzione della dispersione scolastica (stanziamento di circa euro 25.000 per l’orientamento e 55.500 per la prevenzione della dispersione scolastica).

Va infine ricordato il complesso di iniziative di carattere culturale, didattico e civile che è sviluppato ad integrazione delle attività delle scuole monzesi (stanziamento 2005 euro 60.700). e delle attività di formazione per gli adulti realizzate dal Centro territoriale permanente (stanziamento di euro 6.000).

**Servizi didattici diretti (Scuola Borsa e Scuola dell’infanzia)
(si veda anche Relazione previsionale e programmatica: programma 0012 - progetto 12 C - pagina 209)**

**Civica Scuola e Centro di Formazione Professionale “ Paolo Borsa”
Previsione complessiva di spesa euro 405.059**

Il servizio di Civica scuola e Centro di Formazione Professionale del Comune di Monza “Paolo Borsa” prevede per il 2005 un piano annuale formativo in ottemperanza alle direttive annuali della Regione Lombardia e della Provincia di Milano. Il C.F.P. Borsa è accreditato ai sensi del D.G.R. n. 6251/01 e successivamente del D.G.R. n. 13083 del 23/05/2003, nonché in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2000. Sulla base dei requisiti posseduti dal servizio si può prevedere nell’ambito del bilancio 2005 un consolidamento e eventuale potenziamento delle attività di prima formazione attinente il diritto dovere di istruzione e formazione (legge 53/2003) con finanziamenti attraverso

l'approvazione di bandi di Fondo Sociale Europeo di delega provinciale (provincia di Milano) .

Nel 2004 il servizio ha progettato e partecipato a numerosi bandi di Fondo Sociale Europeo in tutte le tipologie formative e in azioni di sistema riguardanti il sistema territoriale nell'ambito dell'orientamento, assumendo il ruolo di capofila in due macroprogetti di Fondo Sociale Europeo. Nell'anno 2004 il Servizio ha ottenuto un raddoppiamento delle entrate per finanziamenti F.S.E. (pari a euro 307.439, esclusi i progetti di sistema territoriali). Anche per il 2005 sono previste numerose partecipazioni a bandi pubblici.

La Scuola avrà anche nel 2005 circa dieci corsi civici e alcune decine di corsi di qualifica professionale. L'attuale dislocazione del centro in tre sedi (causata dalla temporanea inagibilità della storica sede di via Borsa, in ristrutturazione) risulta essere in parte penalizzante per il potenziamento delle attività professionali e civiche. In particolare la sede di via Magenta n. 4, pur a norma e molto decorosa, non è del tutto adeguata sia in per gli spazi non eccessivi, sia per il parcheggio inesistente e la collocazione al 4° piano dello stabile. La situazione ha portato nel 2004 a un decremento d'iscrizioni maggiormente evidenziatosi nell'ambito dei corsi civici. La progressiva ricollocazione nella sede ristrutturata di via Borsa (previsione per il 2006) comporterà notevoli potenzialità di sviluppo e di ulteriore radicamento territoriale. Nel contesto delle innovazioni in atto i C.F.P. assumeranno nel tempo un ruolo sempre più rilevante nell'ambito dell'Istruzione e Formazione. Il Comune di Monza intende quindi tutelare e favorire questa sua risorsa interna, esistente peraltro dal 1861.

Scuola dell'Infanzia Comunale **Previsione complessiva di spesa euro 19.299**

La previsione di spesa per la gestione della Scuola dell'Infanzia Comunale è quasi tutta riferita ad altri Settori (Organizzazione e Personale per il personale, Manutenzioni e Progetti per le strutture, Bilancio e Economato per gli arredi). La spesa diretta riguarda quindi la gestione di materiali e iniziative didattiche.

La Scuola dell'Infanzia Comunale, con decreto n° 717 del 29/11/2004, ha ottenuto la parità scolastica.

Attualmente ospita quattro sezioni didattiche, ma sono stati già avviati i lavori di adeguamento che, in due tempi distinti, al termine degli stessi porteranno la Scuola dell'Infanzia Comunale Paritaria ad essere costituita da sei sezioni.

STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

(si veda anche Relazione previsionale e programmatica: programma 0001 – progetto 1B - pagina 46)

Previsione complessiva di spesa corrente euro 380.000, di investimento euro 261.000

Compito del settore Statistica e Sistemi Informativi è garantire: la gestione e manutenzione di tutti gli apparati informatici installati presso il Centro Elaborazione Dati; l'intervento tempestivo in caso di guasti al fine di ridurre al minimo indispensabile l'interruzione dei servizi informatici; le procedure di gestione dei servizi; la manutenzione dei personal computer e della rete di trasmissione dati (LAN e WAN) che collega le strutture comunali. Inoltre il Settore deve: predisporre interventi di aggiornamento e ampliamento del sistema informativo comunale sia attraverso nuove acquisizioni hardware sia attraverso lo sviluppo delle dotazioni software; sostenere le attività di indagine e studio statistico a vantaggio delle attività di programmazione dell'Ente e ottemperare a specifici obblighi di legge (si veda il rapporto con ISTAT).

Gli stanziamenti previsti a Bilancio 2005 per le spese gestite dal Settore Statistica e Sistemi Informativi saranno principalmente dedicati all'evoluzione del Centro Elaborazione Dati con il potenziamento dei server installati presso il C.E.D. e delle apparecchiature di rete; all'ammodernamento e sostituzione delle stazioni di lavoro obsolete (nel 2004 l'operazione, ancora in corso, ha potuto avere luogo grazie a una significativa donazione che ha consentito, con un intervento economico per il trasporto, la pulizia e l'aggiornamento dell'hardware ricevuto, di accelerare i tempi pluriennali del turn over); alla prosecuzione delle connessioni fra gli uffici comunali per migliorare la trasmissione dati fra tutti i soggetti decentrati; all'aggiornamento e ampliamento del sistema informativo comunale; a studi ricorrenti di natura statistica e nuove analisi relative al territorio della Provincia di Monza e Brianza, anche in collaborazione con Regione, Provincia di Milano e università.

Manutenzione, assistenza e aggiornamento del software e dell'hardware vengono affrontati con spese di parte corrente. L'acquisto di hardware e di software è invece considerato dalle norme come un investimento. Attraverso i due tipi di spesa viene gestito e mantenuto l'intero sistema degli apparati informatici dell'Ente. La sempre più complessa situazione relativa all'esiguità del personale a disposizione imporrà anche nel 2005 scelte specifiche in materia di servizi e/o di "outsourcing".

Parte dello sviluppo 2005 sarà gestito anche grazie al progetto "CBM Online", che consente al Comune di godere per il triennio 2004-2006 di circa 200.000 euro da destinare a sviluppo di servizi informatici e investimenti.

In ordine ai diversi interventi, gli stanziamenti previsti nel Bilancio 2005 sono aggregabili complessivamente come segue:

euro	246.200	(tit. I)	spese per manutenzione e aggiornamento procedure uffici vari
euro	121.800	(tit. I)	spese per manutenzione e assistenza per server, periferiche, apparati di rete, pc, stampanti
euro	12.000	(tit. I)	spese per noleggio software, attrezzature, servizi informatici
euro	261.000	(tit. II)	spese per acquisto attrezzature informatiche

DANIELA POLLASTRI
ASSESSORE AL PARCO E VILLA REALE

Il 2005 è un anno di svolta per il complesso della Villa Reale, dei suoi giardini e del sistema dei viali limitrofi, un anno volto al recupero ed alla valorizzazione del bene storico-architettonico-ambientale, che, oggetto di concorso internazionale bandito dalla Regione Lombardia e sottoscritto col Comune di Monza, ha recentemente visto la declamazione del progetto vincitore.

Dopo anni di degrado e di incuria vuole essere, questo, un anno di riscatto, che punterà sulla formazione di un Ente di Gestione volto al recupero ed al funzionamento del complesso, un anno che vedrà l'iter della progettazione definitiva ed esecutiva fino all'assegnazione degli appalti, mentre i lavori inizieranno nei primi mesi del 2006.

Anche il Parco Reale vede nel 2005 un momento di apice, ricorrendo infatti il suo bicentenario, un compleanno importante che l'Assessorato intende sottolineare con una ricca progettazione di eventi e proposte da concordare con gli Enti comproprietari e con i Comuni limitrofi e da realizzare con apertura e condivisione con gli altri Settori: Cultura, Turismo, Sport .

Ai grandi eventi che segneranno il 2005 si affiancano le opere ordinarie e straordinarie in programma, volte:

- al restauro architettonico-funzionale dei manufatti,
- alla riqualificazione paesaggistico-botanico dell'impianto storico e dei suoi elementi,
- alla valorizzazione del patrimonio a verde con interventi di risanamento delle aree boscate, mediante l'abbattimento di esemplari morti e deperienti e ripiantumazione con specie autoctone;
- al recupero del sistema idrico delle acque e dei manufatti fluviali (ponti, chiuse)
- alla realizzazione di un piano di sicurezza dotata di cartellonistica a tutela dell'utenza, indispensabile in caso di evacuazione dovuta a condizioni meteorologiche avverse
- al completamento della revisione amministrativa legata alla conduzione degli immobili e delle concessioni.

Stanziamenti relativi alle spese correnti

Benchè Il Bilancio 2005 non registri, rispetto all'anno 2004, sostanziali incrementi degli stanziamenti di spesa corrente, relativa alla gestione delle attività ordinarie del settore, si mira al raggiungimento di più puntuali e estesi interventi di manutenzione in particolare nelle aree verdi intensamente fruite dagli utenti, dove si procederà alle seguenti attività:

- servizi di manutenzione ordinaria del verde relativi a Parco e Giardini Reali, che verranno appaltati secondo capitolati rimodulati con particolare attenzione al raggiungimento di standard qualitativi più elevati ai fini dell'ottenimento di un maggior decoro delle aree, ponendo una particolare cura alla pulizia dei viali da foglie e detriti vegetali;
- servizio pulizia delle aree del Parco e dei Giardini Reali dai rifiuti, da affidare con nuovo appalto con estensione del servizio anche nelle giornate festive e domenicali, oltre a piccoli interventi di pulizia ordinaria;
- servizio di manutenzione per i fabbricati nel Parco e per la Villa Reale, per opere edili, opere da idraulico, opere da elettricista, opere da fabbro, opere da tinteggiatore. Priorità di intervento verrà attribuita alla efficienza delle strutture e infrastrutture volte all'utenza pubblica e alla cura del particolare quali la funzionalità degli ingressi e delle strade bianche e asfaltate.

Stanziamenti in conto capitale

Gli interventi previsti in conto capitale sono rivolti al recupero del patrimonio architettonico, alla riqualificazione delle aree, al ridisegno del paesaggio, alla dotazione di strutture volte alla sicurezza degli utenti, in particolare:

- **Teatrino adeguamento igienico 1° lotto** : Il Teatrino della Villa ha un'utenza legata ad eventi qualificati e puntuali, e conserva a tutt'oggi una intensa fruizione da parte di Associazioni, Gruppi, Enti che si alternano nell'arco dell'anno. Si rendono necessari interventi di ordinaria manutenzione, quali tinteggiatura delle parti di servizio, revisione impianto elettrico e quant'altro che ne permetta la fruizione in sicurezza ed il decoro.
- **Recupero edificio immobile ex ippodromo** : L'obiettivo dell'intervento consiste nel recupero del fabbricato -destinato un tempo a Stallaggio dei Cavalli- mediante un insieme d'opere che porteranno ad una nuova destinazione d'uso, rivolta ai gruppi, alle scolaresche e agli sportivi che vi potranno trovare uno spazio coperto attrezzato con panchine combi e cestini porta rifiuti e dotato di spogliatoi e servizi igienici.
- **Restauro portale d'ingresso e ripristino recinzione area tennis** :Il manufatto che attualmente si presenta in condizioni di degrado avanzato, imbragato in una struttura tubolare finalizzata alla tutela dell'incolumità, sarà oggetto di un progetto mirato alla restituzione della sua valenza statica, ormai compromessa, e della sua valenza storico-architettonica.

- **Sistemazione delle fasce boscate nel Parco di Monza** : Il progetto interessa vaste aree all'interno del Parco di Monza, le modalità di intervento saranno rivolte alla pulizia dalle specie infestanti ed alla eliminazione degli esemplari morti e deperienti, con una serie di azioni compatibili con il piano di assestamento forestale. Nelle aree prospicienti viali e prati di grande frequentazione si provvederà a migliorare le condizioni di sicurezza e fruibilità anche tramite l'esecuzione di analisi di stabilità delle alberature. Si interverrà con ripiantumazioni per recuperare il patrimonio a verde, notevolmente provato da eventi meteorologici recenti quale le eccezionali giornate di vento dello scorso mese di Novembre e la siccità della passata estate che hanno portato l'uno alla caduta di centinaia di piante (300) e l'altra alla moria di numerosi di esemplari. Particolare attenzione verrà posta al recupero degli originari tracciati storici ancora riconoscibili con la finalità di ripristinare l'impianto primitivo del Parco.
- **Formazione nuova centrale termica Villa Mirabello** : Scopo dell'intervento è quello di sostituire il sistema di caldaie assolutamente fuori norma all'interno del complesso Mirabello-Casalta , con un impianto in grado di soddisfare un fabbisogno per il riscaldamento di mc. 25.000 complessivi.
- **Ponte in pietra sul fiume Lambro presso i Mulini San Giorgio** : Attualmente il ponte non è fruibile a causa delle pessime condizioni di conservazione, dovute sia alla mancanza di una parte di parapetto che alla scarsa accessibilità dell'area, sita a confine con il Comune di Villasanta. L'intervento ha lo scopo di recuperare il manufatto a livello statico-conservativo, non limitandosi alla riqualificazione della struttura, ma allargandosi al recupero dello scorcio paesaggistico, riaprendo un importante percorso naturalistico, fino a ricongiungersi all'edificio Isolino, oggetto di ristrutturazione prevista già nell'anno 2004, dove si realizzerà un punto di ristoro.
- **Piano di evacuazione e cartellonistica** : L'intervento ha lo scopo di realizzare una centralina meteorologica automatica, per il monitoraggio quotidiano delle condizioni climatiche, i cui dati servono ad individuare ed implementare il sistema in supporto alle decisioni che consentono di rendere oggettive le scelte di gestione della sicurezza all'interno del Parco di Monza e Giardini Reali. Si realizzerà uno studio dei singoli pericoli, e dei relativi livelli per procedere alla pianificazione degli interventi mediante la stesura di un piano generale di emergenza ed evacuazione.
- **Videosorveglianza accessi Parco e Giardini Reali** : L'intervento, volto al monitoraggio ha lo scopo di controllare durante l'orario di chiusura gli ingressi carrai, oggi spesso oggetto di vandalici e di danneggiamenti alle strutture, e di verificare il movimento delle auto, per scoraggiare gli ingressi di veicoli non autorizzati negli orari diurni e di veicoli e persone durante l'orario notturno. L'attuale sistema di apertura mediante chiave magnetica e telecomando, dovrà essere sostituito con sistema più moderno e non riproducibile da terzi.

GABRIELLA ROSSI

ASSESSORE ALLA PERSONA E ALLE POLITICHE SOCIALI

Il bilancio di previsione 2005 esplicita l'indirizzo politico di questa Amministrazione di mantenere un ruolo fondamentale nella erogazione dei servizi alla persona sia in forma diretta di gestione, sia come governance dei processi in atto e in ottemperanza alla L.328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e di servizi sociali".

Il processo di riorganizzazione gestionale del settore ha prodotto un nuovo assetto nel suo organigramma strutturale ed ha permesso la ridefinizione delle finalità e delle modalità operative di alcuni servizi a partire dalle équipes territoriali primi interlocutori con i bisogni dei Cittadini. Le diversificate risposte ai bisogni del cittadino, e in particolare a quei cittadini in condizione di fragilità e marginalità, sono state sistematizzate secondo strategie di coordinamento razionale, flessibilità, efficacia ed efficienza.

Questo bilancio esprime e conferma la volontà di consolidamento di un ruolo attivo nei servizi alla persona, il mantenimento del livello di prestazione e, soprattutto, la qualità dei servizi erogati; s'intende assumere un ruolo di indirizzo e di controllo all'insegna di una regia strategica, a garanzia di tutti i Cittadini.

La diminuzione sostanziale dei trasferimenti statali e la situazione contabile delicata, potrà incidere sull'orientamento fin qui attuato del mantenimento invariato delle tariffe; sono in atto processi di studio per la definizione di regolamenti per i criteri d'accesso che, oltre a definire coerentemente con gli indicatori previsti dalla Norma vigente il valore reddituale del singolo o del nucleo, stabiliranno diverse quote d'accesso ai servizi anche per rispondere concretamente alle difficoltà dettate da una economia fragile. La sostenibilità del welfare comunale ci rimanda alla necessità di dare attuazione a politiche tributarie eque e perequate; si tratterà quindi di parametrare la scelta delle tariffe valutandone le conseguenze sulla distribuzione del reddito dei cittadini e gli effetti sui bilanci personali e familiari.

La lettura del bisogno avviata per la stesura del secondo Piano di Zona e lo studio in atto per definire le modalità di collaborazione con il privato e il privato sociale (a questo proposito si è avviata una formazione congiunta pubblico-terzo settore), costituiscono l'innovazione. Abbiamo avviato un forte cambiamento nella programmazione dei servizi alla persona che andrà ad agire radicalmente sulla organizzazione e la configurazione dei servizi stessi ma anche sui processi attraverso cui si esplicano.

L'obiettivo del ben-essere comunitario può essere raggiunto tramite il coinvolgimento di tutti i soggetti presenti ed attivi nella comunità e l'intervento delle Istituzioni si attiva

nell'ambito della cooperazione che sviluppa contemporaneamente azione di governo. In particolare con la capacità di riconoscere i bisogni prioritari del territorio, di promuovere risposte adeguate, di sostenere il costante monitoraggio del sistema per individuarne e superare le criticità, per mettere meglio in rete le diverse risorse presenti nella comunità.

Siamo consapevoli che le priorità sono molte e che tutti gli ambiti d'intervento - minori, giovani, handicap, anziani, adulti in difficoltà, immigrazione - hanno pari dignità e a tutti sarà garantito il consolidamento e il mantenimento del livello assistenziale; gli ambiti degli anziani con particolare attenzione alla domiciliarità e quello dell'infanzia/adolescenza, riconosciuto come critico perché carente di azione di prevenzione e di accompagnamento, saranno oggetto di investimenti aggiuntivi.

Servizi per i minori e per le famiglie

Diverso posizionamento delle cinque équipe multidisciplinari territoriali in ambito di segretariato sociale, accompagnamento, informazione ed orientamento. Istituzione di un Nucleo Integrato Specialistico (NIS) sui casi di forte criticità dei minori - abuso e maltrattamento - a sostegno dell'attività territoriale.

Sempre in ambito di minori, è prevista una particolare attenzione alle problematiche dell'affido familiare o professionale come alternativa all'istituzionalizzazione e un implemento del Servizio Affidi con i comuni di Brugherio e Villasanta. Perseguirà il supporto al nucleo familiare per prevenire il disagio e sostenere la fragilità sociale.

E' prevista l'apertura di un nuovo nido e proseguirà la gestione diretta degli altri sei asili nido comunali; saranno realizzate nuove proposte per spazi famiglia, percorsi di riflessione sulla genitorialità anche come risposta alternativa alla domanda non evasa.

La risposta positiva all'iniziativa di sostegno economico "Buono 0-3" ha indirizzato il Settore al mantenimento di questa forma di aiuto finalizzato.

Consolidamento di tutte le forme di assistenza domiciliare educativa minorile, individuale o di gruppo, per promuovere ed orientare azioni di risposta al disagio psicologico e sociale del minore e della sua famiglia.

Saranno mantenuti i raccordi con tutte le risorse del territorio a scopo preventivo e la promozione di reti solidali per prevenire il rischio del disagio sociale.

Sarà incentivato il tavolo interassessorile "Città dei bambini e dei ragazzi" per concretizzare azioni comuni e progetti a sostegno di una città a misura di tutti.

Questo Settore ha previsto per la primavera 2005 l'organizzazione di un momento pubblico di confronto sulle tematiche dei minori allo scopo di definire ruoli, competenze e delle diverse Istituzioni, le molteplici forme di collaborazione e la connessione con le diverse agenzie del territorio.

Servizi per l' Handicap

Stesura definitiva del progetto per la gestione del nuovo CDD adulti di via Silva, con particolare attenzione alle problematiche dell'assistenza in situazione di urgenza e di sollievo familiare.

Per l'handicap grave e gravissimo, saranno implementati i servizi per l'autonomia e sostenuti percorsi di riflessione/azione sul "dopo di noi".

Particolare attenzione sarà rivolta al problema della fruibilità dell'ambiente – problema barriere architettoniche – e dei servizi di trasporto accessibili in Città.

L'integrazione scolastica sarà perseguita con la gestione di due CSE piccoli e col sostegno ai progetti di scuola potenziata. Il sostegno a favore dei bambini che frequentano la scuola materna comunale e paritaria è attuato con l'impiego di circa 40 educatori professionali.

L'Unità di Orientamento e Integrazione Lavorativa (UOIL) cura l'inserimento lavorativo delle persone con handicap e promuove e favorisce lo sviluppo di abilità professionali e sociali dei propri utenti.

Saranno assicurati i servizi per l'accoglienza di persone disabili presso i centri diurni, i centri per l'autonomia e i centri socio educativi presenti sul territorio monzese e dei comuni limitrofi, sia pubblici che gestiti dal privato sociale.

Servizi nell'area giovani

Il settore è impegnato sostanzialmente su tre versanti:

1. I Centri di Aggregazione Giovanile (CAG) che sono stati oggetto radicali modifiche strutturali per l'accreditamento. La loro gestione sarà entro l'anno bandita con gara pubblica e permetterà forme contrattuali triennali. Questo sarà indirettamente occasione di valutazione qualitativa del servizio e garanzia di continuità educativa.
2. I Gruppi di Raccordo Tecnico Territoriale (GRTT) che all'interno delle circoscrizioni garantiscono la sinergia tra i servizi pubblici e le diverse agenzie che si occupano dei giovani presenti sul territorio.
3. La collaborazione con Università Bicocca allo scopo di individuare proposte d'azioni concrete in ambito di politiche a favore dei giovani. Attuazione di programmi indicati dal Consiglio Comunale (Carta giovani e Informagiovani).

Servizi nell'area dell'emarginazione sociale, della povertà e delle dipendenze

Il fenomeno della emarginazione sociale non è affrontato solo come problema di pubblica sicurezza – la collaborazione con le forze dell'ordine è comunque caposaldo per l'organizzazione di servizi a contrasto del caso – e nemmeno come mero soddisfacimento dei bisogni primari del mangiare, vestirsi, dormire e lavarsi; il lavoro dei servizi va nell'ottica della strutturazione di interventi che tengano conto anche dei problemi di natura psicologica e psichiatrica di questi cittadini.

Gli interventi di assistenza economica sono diretti ai singoli o ai nuclei familiari che non dispongono di risorse sufficienti a garantire il soddisfacimento dei bisogni fondamentali o che si trovano in situazione occasionale d'emergenza. Sono erogati per il periodo in cui permane il bisogno assistenziale.

L'Unità Operativa Tutela svolge funzioni di amministrazione provvisoria per le persone temporaneamente incapaci, funzioni di tutore/curatore per persone dichiarate interdette e funzioni di tutore su provvedimenti del Tribunale per i Minorenni.

Il Centro Diurno Ergoterapico (CDE) gestito dall'Ente va nella direzione del recupero delle persone che hanno problemi di dipendenza da sostanze, della prevenzione delle dipendenze in generale e nel reinserimento lavorativo a contrasto dell'emarginazione sociale.

La gestione integrata con i comuni di Brugherio e Villasanta e con l'ASL MI3 e l'Azienda Ospedaliera San Gerardo si pone come risposta al bisogno di tutela in capo alla salute mentale.

Il programma economico del 2005, prevede la realizzazione di quanto previsto e sancito dall'Accordo sulla Psichiatria recentemente siglato dalle tre Istituzioni (Comuni, ASLMI3 e Azienda Ospedaliera).

Servizi nell'area dell'immigrazione

L'amministrazione gestisce un Centro Servizi per immigrati extracomunitari e di un Centro per l'accoglienza; l'obiettivo è quello di accogliere, accompagnare e orientare le persone immigrate.

La presenza sul territorio dello sportello per la regolarizzazione degli immigrati ha offerto una opportunità per gli stranieri presenti sul nostro territorio ed ha assolto le indicazioni legislative con vantaggio per tutta la comunità.

Andremo ad investire risorse sulla ristrutturazione della Cascina Cantalupo che realizzerà un progetto da tempo ipotizzato.

Servizi sul carcere

Secondo quanto stabilito dall'Assemblea dei Sindaci dell'AslMi3, il comune di Monza è Ente capofila per gli interventi nel carcere; tutti i Comuni hanno versato una quota per la realizzazione dei progetti a favore della popolazione carceraria. Quest'anno sarà aperto all'interno della Casa Circondariale uno sportello di segretariato sociale e istituita la figura del Garante a tutela dei diritti civili delle persone detenute. In accordo con la nuova Direzione del carcere, saranno promosse iniziative per incentivare la formazione e il lavoro all'interno del carcere.

Servizi nell'area degli anziani

I servizi messi in atto a sostegno delle politiche per gli anziani si esplicano in cinque direzioni:

1. mantenimento dell'anziano al domicilio
2. sostegno di iniziative di aggregazione sociale
3. sostegno dei centri diurni integrati
4. sostegno della residenzialità temporanea per l'insorgere di eventi non programmati o per sollievo alla famiglia
5. assicurare la residenzialità nel caso in cui la persona non possa rimanere al proprio domicilio

I servizi relativi al mantenimento dell'anziano al domicilio riguardano i servizi di assistenza domiciliare e di assistenza domiciliare integrata; i servizi di consegna di pasti caldi, la teleassistenza e il sostegno alla mobilità.

Sono in corso di programmazione interventi a favore della domiciliarità anche in collaborazione con il privato sociale.

La programmazione dei servizi per il 2005 prevede presso il Centro Civico di San Rocco la gestione di uno spazio di aggregazione sociale rivolto alla popolazione anziana.

A livello estivo si intendono implementare le iniziative di aggregazione, di socializzazione e di tutela già collaudate.

Sostegno alla promozione del volontariato e di iniziative di solidarietà

Si sosterranno iniziative di promozione del volontariato e progetti di collaborazione. E' in atto una rivisitazione dei criteri di assegnazione dei contributi per l'erogazione di sostegni economici equi, equilibrati e motivati.

E' comunque obiettivo di questa amministrazione sostenere le attività del volontariato che persegue la promozione culturale della solidarietà e dell'integrazione.

L'amministrazione s'impegna a dare massima visibilità all'azione del Volontariato.

Formazione del personale

Sono previsti contributi esterni per l'accompagnamento degli operatori al miglioramento della qualità, per la certificazione e l'accreditamento dei servizi.

Saranno perseguiti le azioni messe in atto per la formazione permanente del personale anche grazie alla collaborazione in atto con l'Università Bicocca (facoltà di Psicologia, Sociologia e Scienza della Formazione).

ALFREDO VIGANO'
ASSESSORE AL TERRITORIO

A) Pianificazione Urbanistica . Nel 2004 si sono illustrati gli Indirizzi delle Politiche Urbanistiche in Consiglio Comunale ed è stata conclusa la predisposizione tecnica dell'Adeguamento del Piano Regolatore Generale, con la stesura dei Piani Settoriali che lo completano e accompagnano, in particolare si segnalano:

- Il Piano dei Servizi, elaborato complesso che ha interessato, con apposite ricerche e, consultazioni interne e con gli Enti esterni, Conferenze di Servizio, l'insieme del e attività della Amministrazione nei vari settori di erogazione di Servizi. Il Piano dei Servizi ha investito parte importante del Piano Regolatore come collante degli aspetti di Piano Operativo partecipi del Piano Generale stesso. In particolare il Piano dei Servizi precisa puntualmente la parte del Piano Regolatore inerente gli Standards urbanistici con una distinzione delle varie reti e settori di servizi.
- Il Piani Ambientali inerente le caratteristiche Idrogeologiche del Territorio e che comportata apposita normativa, partecipe del Piano Regolatore, inerente la Fattibilità degli interventi che incidono sulla trasformazione del suolo, comprese le attenzioni dettate dal PAI e delle relative attenzioni lungo il Fiume per i rischi causati dalle esondazioni;
- Il Piano relativo alla Idrografia Minore che interessa l'insieme delle rogge e corsi d'acqua minori ancora presenti e da tutelare nel territorio;
- Il Piano dei Rischi industriali, fortunatamente con poche presenze nel territorio;
- Il Piano di attenzione ai rischi Archeologici data la diffusa e antica presenza di ritrovamenti e di storia della Città;
- Il Piano di Urbanistica Commerciale, svolto dall'assessorato al Commercio con la partecipazione del settore urbanistica, come parte anch'esso e non certo indifferente del Piano regolatore;
- L'adeguamento della Digitalizzazione del Piano Vigente che accompagna lo stesso PRG.

Si è inoltre aggiornato il Piano Energetico per l'intero territorio comunale, predisposte le norme inerenti la presenza di stazioni per l'Erogazione dei carburanti.

Si è avviato la complessa definizione del Piano del Sottosuolo di cui si è già licenziata e definita la fase di Raccolta dati e stato di fatto nonché quella di formulazione del Regolamento allegato al Piano Regolatore. Questa parte che rappresenta anche una novità nel contesto regionale, ci vedrà presenti nell'Osservatorio Regionale come Comune sperimentale.

In aprile si è anche avviata la prima fase di consultazione sulla Bozza di Piano Regolatore-Bozza illustrata in Commissione, inviata ed illustrata alle Circoscrizioni, e con apposite Conferenze a Enti, Associazioni e Aziende pubbliche.

Gli uffici hanno mantenuto un costante rapporto di informazione e consultazione con singoli privati che in ragione delle Istanze ed osservazioni a suo tempo inoltrate oltre che nella consultazione avviata in più momenti e riunioni generali.

La proposta di Piano, come sopra indicato, si è "tecnicamente" conclusa "ed è alla attenzione della Giunta per la delibera di adozione e conseguente inoltra alla attenzione della Commissione, delle Circoscrizioni e del Consiglio per la seconda fase, sia di consultazione che di discussione consigliare per l'Adozione.

Gli uffici hanno, nello svolgimento della normale attività di verifica interna con gli altri settori, di certificazione etc., partecipato all'avvio degli studi intercomunali per la zona della Bettola dove si prevede l'insediamento della prima Stazione metropolitana di Monza, con la definizione anche della Variante alla viabilità in zona, alla definizione dei rapporti con gli Uffici dell'Ente che presiede alla definizione del PAI (Bacino del Po).

Si è concluso inoltre la partecipazione al Concorso European.

In particolare il Settore Urbanistica generale o strategica ha seguito la difficile procedura inerente la questione Cascinazza per quanto attiene alla causa in corso.

Per il 2005 si prevede la continuazione delle attività sopra descritte con particolare attenzione alla fase di adozione del Piano Regolatore.

La definizione tecnica del Piano consente di attivare, nel 2005 la fase di ristrutturazione del Servizio che si dovrà organizzare sia per la conclusione dell'iter di Piano Regolatore nella complessa fase di adozione, pubblicazione, approvazione, che di risposta alle definizioni della nuova normativa di Piano (ad esempio Piani Particolareggiati o di organizzazione della qualità urbanistica ed ambientale degli interventi privati previsti per gli Ambiti di attuazione), che per la Regolamentazione dei Parchi Urbani, per i vincoli ambientali e di risanamento ambientale.

Non certo irrilevante il fatto che la Regione ha in corso la definizione della nuova Legge Urbanistica e che ciò potrà comportare l'aggiornamento del Piano Regolatore come Piano di Governo del Territorio. Ciò non comporterà grandi rifacimenti tecnici e di elaborazione ulteriore ma di aggiornamento.

Inoltre l'istituzione della Nuova Provincia di Monza e Brianza comporta una maggior attenzione alla redazione del Piano d'Area come preliminare al futuro Piano Territoriale Provinciale e delle definizioni nel Piano dei Servizi delle opportunità delle sedi provinciali e servizi pubblici connessi.

In questo senso l'attività dell'Ufficio dovrà anche essere volta a questo aspetto dato il ruolo che la Città riveste nel contesto della Brianza.

Sono necessari adeguamenti di strumentazione anche al fine di consentire al Servizio Urbanistica di svolgere un compito generale di ausilio progettuale e cartografico a tutti gli altri settori tecnici del Comune. Infatti appare necessario costituire servizi che consentano una utilizzazione orizzontale nei settori comunali.

Ai fini della Informazione e della Consultazione l'apertura dell'Urban Center nel 2005 consentirà nuove modalità di approccio al problema.

B) Il Settore Urbanistica Operativa ha continuato le operazioni avviate nel 2004 per la definizione di parte importante del Piano Operativo che, come si è sottolineato, partecipa del Piano Regolatore stesso per più aspetti inerenti l'uso di risorse per la attuazione del Piano dei Servizi, il Dimensionamento degli standard e del Piano, le politiche della casa .

A questi fini sono stati attivati e definiti più Piani Attuativi e Programmi Integrati di Intervento e Studi a carattere generale Planivolumetrico connessi agli indirizzi delle politiche urbanistiche, avvio di procedure per Sportelli Unici.

L'intervento della nuova legislazione regionale nel 2003 ha impedito al Comune di Monza di procedere utilizzando la legge 23/99 per la predisposizione di Varianti a Piano dei Servizi e Adeguamenti, con la Digitalizzazione, del Piano Vigente. Ciò non toglie che l'Amministrazione possa attuare il proprio programma anche se con procedure non semplificate.

Oltre alla normale attività di consultazione e verifica interna sulle pratiche il Settore ha definito più Piani Attuativi di cui:

- Uno è alla attenzione del Consiglio (via Mazzucotelli) e che prevede, oltre all'intervento residenziale, anche residenza convenzionata a carattere economico-popolare, in proprietà ed in affitto in ottemperanza alle nuove disposizioni regionali per cui il Piano ha ottenuto anche agevolazioni. Rilevanti sono anche le ricadute di servizi di quartiere.
- Un secondo Piano Attuativo è alla attenzione della Commissione Urbanistica (ex De Santis) e prevede, con sistemazioni di parcheggi e giardino pubblico, in particolare la realizzazione (in edificio di archeologia industriale) la nuova sede municipale per la Vigilanza urbana ed altri servizi comunali.

Inoltre dei Programmi Integrati di Intervento (su cui gli uffici hanno lavorato in particolare per la definizione delle metodologie per le procedure e per le verifiche della qualità pubblica degli interventi) due sono stati sottoscritti dalla proprietà per quanto attiene agli impegni e risorse attivabili, licenziati dalla Giunta, come prima fase ed è in corso la definizione per l'avvio alla consultazione e progettazione definitiva. Essi sono:

- Programma Ambito Ex Franzi di via Buonarroti (che prevede anche residenza economico –popolare convenzionata , Piazza e sistemazioni a parcheggio e pedonali ed in particolare un primo intervento di sistemazione di edificio comunale nell’Area ex – Macello per servizi.
- Programma Ambito Ex Cotonificio Cederna (che riveste particolare importanza per la riqualificazione del quartiere con isola pedonale, piazza, Parco pubblico, destinazioni polifunzionali anche con parte convenzionata di edilizia economico e popolare e in particolare il Risanamento con apposito Ente del complesso originario della Chiesa di San Francesco, ex asilo e Teatrino, e la nuova realizzazione (utilizzando anche in parte edifici preesistenti) del Centro socio-culturale del quartiere e della sede del Museo Etnologico di Monza e Brianza.

Altri tre programmi sono in corso di definizione ed in fase abbastanza avanzata : Ex Dieffemback (Centro alberghiero e terziario), Pastori Casanova (Residenza e Pinacoteca comunale), Buon Pastore, residenza anche per studenti, terziario, auditorium e Liceo musicale) ma ancora da licenziare come prima fase. Anche in questi casi i Programmi sono connessi alle verifiche e valutazioni operate nel contesto del Piano dei Servizi allegato al Piano Regolatore.

Inoltre Il Piano Operativo caratterizzato dai Programmi di Intervento vede già un avvio di definizione delle proposte (con nomina dei Tutors) per altri 7 circa Programmi di Intervento su aree dismesse o in dismissione ed altri ancora (circa 3) in avvio di istruttoria con verifica della compatibilità con la finalità del Piano dei Servizi.

In particolare, tra i Programmi a suo tempo individuati nel Documento di Indirizzo, vi è quello inerente l’Ambito del vecchio Ospedale San Gerardo in via di definitiva dismissione. Programma che in particolare consentirà la definizione della scelta per il secondo Polo Universitario oltre che l’attivazione di risorse per l’Ospedale stesso.

E’ in corso di redazione, come avvisato in Commissione Urbanistica, di una documentazione particolareggiata sull’insieme degli strumenti attuativi ed in particolare sui Programmi di Intervento dopo questa prima fase di avvio e sperimentazione. Anche in questo caso l’apertura dell’Urban Center consentirà una più completa informazione e consultazione.

Si tratta quindi di una massa “critica” non indifferente di interventi su aree dismesse e similari che il nuovo Settore Operativo sta seguendo e che troverà primi completamenti e continuazione delle definizioni per tutto il 2005 e oltre (si tratta in realtà di una definizione di programmazione attuativa, partecipe del Piano Regolatore Generale e che trova riferimento pressocchè decennale e anche oltre per le attuazioni complessive).

Il Settore ha inoltre allo studio definitivo tre proposte di azionamento per :

- Piani di Edilizia Economico Popolare o Piani di Zona su scelta già individuata dalla Giunta (Ambito di viale Lombardia/Ticino, via C. Beccaria, via Monte Legnone/Palanzone), in ragione delle prime proposte di cui agli Indirizzi del Piano Casa.

Questa scelta riavvia la predisposizione di aree per questi interventi dato che li Piani di Zona predisposti prima del 1992 sono pressochè conclusi.

Non indifferente inoltre è stata l'attività inerente la verifica delle problematiche di cui all'Accordo di Programma della Cittadella e della recente proposta di Piano di Lottizzazione alla Cascinazza.

Il Settore ha seguito anche, in collaborazione con L'assessorato dei Lavori Pubblici, i convenzionamento per gli interventi in aree residue del Piano di Zona Vigente (uno di edilizia convenzionata e uno di edilizia residenziale pubblica).

Inoltre è stato avviato con apposito incarico gestito dal Settore, il Planivolumetrico dell'Ambito dell'Ex Macello come Parco di interesse urbano e sovracomunale in particolare per le destinazioni per i giovani.

In questo caso, come per altri inerenti i Piani Attuativi e PII, quelli del Settore Edilizia ed Opere Pubbliche, gli studi del Piano dei Servizi sono stati già utili come indicazione programmatica e di verifica per gli interventi, sia al fine del Programma delle Opere Pubbliche che di verifica del contesto territoriale ed ambientale delle scelte.

Nel 2005 pertanto è prevista la continuità di definizione di quanto sopra esposto tenendo conto che sono giacenti e prevedibili altre proposte di Piani Attuativi.

Il Settore, con la riorganizzazione di cui sopra per il Settore Urbanistica Generale, potrà trovare riferimento maggiore anche al fine di verifiche, studi e progettazioni tecnico planivolumetriche ed ambientali.

E' necessario anche affrontare il passaggio definitivo di aree ancora di Proprietà del CIMEP al Comune.

C) Il Settore Edilizia e Beni Ambientali è quello che per le tipologie di intervento e servizio, è assoggettato ad una forte pressione operativa costante.

Per esso, come altre volte riferito, si è proceduto ad una parziale riorganizzazione, sia a seguito dell'entrata in vigore l'anno scorso, del Testo Unico, sia per aggiornare il funzionamento in relazione alla accresciuta verifica di qualità degli interventi.

Sono state anche condotte conferenze e riunioni interne di aggiornamento in ragione degli studi urbanistici e Piani Settoriali redatti.

Si è organizzato un primo nucleo come Ufficio di verifica ambientale degli interventi nei vari aspetti di natura storica ed ambientale più specifica. In questo senso l'ufficio è già attivo ed il Settore ha già predisposto una prima bozza inerente le Procedure da attivare all'interno e verso le professionalità ed i richiedenti esterni sia in riferimento alle leggi in essere che per le previsioni di verifica delle nuove normative (comprese quelle di Piano Regolatore.

E' in corso in particolare l'avvio per la definizione della Proposta di :

- Nuovo Regolamento Edilizio che per una Città come Monza assume lo stesso carattere di importanza del Piano Regolatore seppur più specifico per la qualità degli interventi pubblici e privati.

Nel 2005 si presume si possa definire questa proposta che investe aspetti Paesaggistici, tecnologici, urbanistici, energetici, di tutela dagli inquinamenti, storici, oltre agli usuali aspetti inerenti la procedura e organi di controllo

Il continuo rimando delle date di scadenza della Legge sul Condono non ha certamente aiutato l'organizzazione del settore, sia per i controlli che per i tempi di organizzazione di questo particolare aspetto. E' già stata condotta una prima analisi statistica delle domande presentata alla data precedente di presunta scadenza ma molte sono state le domande in questa ultima Fase. Nel 2005 bisognerà pertanto provvedere a dare verifica delle domande presentate.

I vincoli finanziari ad adeguamenti di personale non facilita la riorganizzazione dell'Ufficio che è volto comunque, come per il Settore Urbanistica Operativa, a stimolare una mobilità interna di valorizzazione delle professionalità.

Si deve in particolare tenere in evidenza, come si evince anche dalle statistiche fornite sulla attività edilizia nel territorio (per domande, consistenza e oneri inerenti le pratiche), che lo snellimento introdotto con le DIA non ha reso più semplice la problematica della attenzione alla qualità e compatibilità degli interventi. Anzi per tempi posti e modalità, si registrano sovente difficoltà non indifferenti. Soprattutto per gli aspetti di compatibilità ambientale.

Il Settore gestisce anche l'operato della Commissione Edilizia a cui fa riferimento, per le pratiche a Piano Attuativo e del servizio per la Casa, anche l'Urbanistica Operativa.

C) EDILIZIA E BENI AMBIENTALI

Il progetto riguarda essenzialmente le attività di natura ordinaria e continuativa del Settore consistenti nell'erogazione di servizi per le attività edilizie pubbliche e private, quali certificazioni, permessi di costruire e denunce d'inizio attività, certificati di agibilità, toponomastica e numerazione civica, tutela dei beni ambientali, controlli sul territorio.

All'interno di questo progetto sono altresì previsti alcuni piani di sviluppo, riguardanti in particolare la stesura del nuovo Regolamento Edilizio ed il decentramento parziale del Servizio nelle circoscrizioni cittadine.

PARTE SPESA

Prestazioni di Servizi Settore Edilizia

Sono le somme destinate a retribuire il personale del Settore impegnato nell'elaborazione del nuovo Regolamento Edilizio, avviato con Delibera 1007 del 28/10/2004. La spesa prevista è di Euro 20.000,00.

Consulenze in materia giuridico-legale

Sono le consulenze presso professionisti legali esterni all'Amministrazione per supportare gli uffici e la Commissione edilizia di pareri per domande di permesso di costruire ovvero per particolari consulenze specialistiche. Lo stanziamento previsto è pari a Euro 27.000,00.

Spese di funzionamento della Commissione Edilizia.

Rappresentano i gettoni di presenza per i Commissari. Lo stanziamento previsto è di Euro 25.000,00 in grado di coprire circa 45 sedute all'anno.

Promozione di studi per il Paesaggio e l'Ambiente

In relazione all'Istituzione del nuovo Ufficio Beni Ambientali – Edifici Storici si prevede la promozione di ricerche attinenti la nuova attività, impegnando per questo la somma di Euro 5.000,00.

Rimborso OO.UU. e Costo di Costruz. non dovuti

La spesa si può manifestare per far fronte alle richieste presentate nell'anno in conseguenza delle modifiche che i costruttori apportano ai progetti approvati, e che poi in sede di variante determinano dei conguagli negativi di contributi che devono essere per legge restituiti.

Viene previsto uno stanziamento di Euro 200.000,00.

Quota OO.UU. a favore edifici di culto

L'ammontare dei contributi per opere religiose, come stabilito dalla L.R. 20/92, è calcolato nella misura dell'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria introitati nell'anno corrente. Lo stanziamento ipotizzato è pari a Euro 300.000,00.

PARTE ENTRATA

Diritti di Segreteria per rilascio Permessi di costruire

Si prevede la somma complessiva di Euro 125.000,00 per i diritti di segreteria relativi a tutti i permessi edilizi, compresi quelli che verranno rilasciati per il condono edilizio 2003, che saranno incrementati del 10 per cento.

Sanzioni Art. 36-37 TU

Sono le sanzioni derivanti da sanatoria ordinaria, di cui si prevede un incremento sino ad Euro 130.000,00.

Contributi di costruzione

Viene previsto uno stanziamento complessivo di 11.200.000,00 Euro, soprattutto in considerazione della significativa entrata totale del 2004 (circa 14,7 milioni) che si trascina anche sugli anni successivi in conseguenza della rateizzazione dei contributi.

Contributi da condono edilizio 2003

L'entrata prevista viene in via prudenziale appostata per Euro 500.000,00 non conoscendo ancora l'ammontare complessivo delle domande presentate.

Monetizzazione standard

Si mantiene la previsione d'entrata dello scorso anno, pari a 2.000.000,00 di Euro.